



**RASSEGNA STAMPA**  
**FIRMA ACCORDO ANFIA-MIMIT**  
**(18 Ottobre 2023)**

Articoli dal 18 al 24 Ottobre 2022

*Torino, 26 ottobre 2022*

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Audiopress.it	19/10/2023	<i>Accordo strategico Mimit-Anfia per la transizione dell'automotive</i>	3
	Borsaitaliana.it	19/10/2023	<i>Auto: Urso, con Stellantis al lavoro per accordo sul futuro del settore in italia</i>	5
	Clubalfa.it	19/10/2023	<i>Transizione settore automotive: ANFIA e MIMIT siglano un importante accordo</i>	6
	Hdmotori.it	19/10/2023	<i>Accordo tra il Governo e ANFIA per il rilancio della filiera automotive in Italia</i>	9
	Ilgiornale.it	19/10/2023	<i>Transizione ecologica del settore automotive, siglato accordo MIMIT-ANFIA, le immagini della firma</i>	12
	Industriaitaliana.it	19/10/2023	<i>Accordo Mimit-Anfia per il rilancio della filiera automotive italiana</i>	13
	Inforicambi.it	19/10/2023	<i>ANFIA e MIMIT: un nuovo accorso per la transizione energetica</i>	17
	Informazione.it	19/10/2023	<i>Mimit e Anfia: siglato accordo per la filiera automotive</i>	19
	Italianpress.eu	19/10/2023	<i>Mimit e Anfia: siglato protocollo d'intesa per transizione filiera automotive</i>	22
	Lecronachelucane.it	19/10/2023	<b>AUTOMOTIVE, ACCORDO MIMIT-ANFIA</b>	23
	Mobilita.news	19/10/2023	<i>Piano di lavoro condiviso con priorit� di intervento su investimenti</i>	25
	Motori.ilmattino.it	19/10/2023	<a href="https://motori.ilmattino.it/economia/vavassori_anfia_siamo_apripista_decarbonizzazione_disegneremo_r">https://motori.ilmattino.it/economia/vavassori_anfia_siamo_apripista_decarbonizzazione_disegneremo_r</a>	27
	PneusNews.it	19/10/2023	<i>Mimit e Anfia siglano un accordo strategico per la transizione del settore automotive</i>	29
	Quotidiano.net	19/10/2023	<i>Transizione ecologica del settore automotive, siglato accordo MIMIT-ANFIA, le immagini della firma</i>	32
	Quotidianodipuglia.it	19/10/2023	<i>Vavassori (Anfia): «Siamo apripista decarbonizzazione, disegneremo role model. Bene accordo con Mimi</i>	34
	Rainews.it	19/10/2023	<i>Sindacati contro accordo Ministero-Anfia su settore automotive</i>	35
	Rivistalogisticaetrasporti.it	19/10/2023	<b>MIMIT E ANFIA SIGLANO ACCORDO STRATEGICO PER LA TRANSIZIONE DEL SETTORE AUTOMOTIVE</b>	36
	Sassilive.it	19/10/2023	<i>Automotive, Antonio Braia (Cluster Lucano Automotive) e Vincenzo Di Miscio (ANFIA): accordo Anfia-Mi</i>	39
	Sicurauto.it	19/10/2023	<i>MIMIT e ANFIA firmano l'accordo per la transizione del settore automotive - SicurAUTO.it</i>	42
	Stranotizie.it	19/10/2023	<i>Automotive, sindacati: in accordo Mimit-Anfia buoni propositi, ma non bastano Ott 19, 2023</i>	46
	Tecnologianews.altervista.org	19/10/2023	<i>Accordo tra il Governo e ANFIA per il rilancio della filiera automotive in Italia</i>	48
	Trasportale.it	19/10/2023	<i>Transizione del settore automotive, accordo tra MIMIT e ANFIA</i>	49
9	Avvenire	20/10/2023	<i>Urso: programma rispettato. E su Tim "funzionera' il piano A" con Kkr</i>	53
3	Cronache Lucane	20/10/2023	<i>Automotive, accordo Anfia-Mimit: "Un nuovo protagonismo per Melfi"</i>	54
10	Il Quotidiano del Sud - Basilicata	20/10/2023	<i>"L'intesa con Anfia e' fondamentale"</i>	55
IV	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Basilicata	20/10/2023	<i>Confindustria. Accordo Anfia-Mimit: "Ottimo per Melfi"</i>	56
	Crisalidepress.it	20/10/2023	<i>Auto Ott 20 ANFIA: ACCORDO STRATEGICO CON IL MIMIT Lascia un commento . .</i>	57
	Comunicazioneinform.it	20/10/2023	<i>MIMIT e ANFIA siglano accordo strategico per la transizione del settore automotive</i>	58
	Cuoreeconomico.com	20/10/2023	<i>Automotive, accordo Mimit-Anfia: "Fondamentale per il rilancio di Melfi"</i>	60
	Lidentita.it	20/10/2023	<i>Economics</i>	63
	Radiolaser.it	20/10/2023	<b>AUTOMOTIVE, ACCORDO ANFIA-MIMIT CRUCIALE PER RILANCIO</b>	65
	TalentiLucani.it	21/10/2023	<b>BRAIA: ACCORDO MIMIT-ANFIA FONDAMENTALE PER IL RILANCIO DI MELFI</b>	68

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Economymagazine.it	23/10/2023	<i>Transizione automotive, accordo strategico tra MIMIT e ANFIA</i>	71
7	Corriere di Torino (Corriere della Sera)	24/10/2023	<i>L'auto frena in Piemonte In dodici mesi persi piu' di 700 posti di lavoro (C.Benna)</i>	74
	Plastix.it	24/10/2023	<i>Accordo tra MIMIT e Anfia per la transizione ecologica nellautomotive</i>	75

## Accordo strategico Mimit-Anfia per la transizione dell'automotive

ROMA (ITALPRESS) Firmato oggi a Roma un piano di lavoro condiviso con le priorità di intervento per accelerare la riconversione produttiva e rafforzare la competitività della filiera italiana Roma, 18 ottobre 2023 Per gestire in maniera coordinata e razionale le sfide della transizione ecologica della filiera automotive italiana al 2030 e al contempo promuovere crescita e possibilità d'impiego in un settore strategico, il Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso e il Presidente di ANFIA Roberto Vavassori hanno sottoscritto oggi a Palazzo Piacentini un protocollo d'intesa che identifica le priorità di intervento a sostegno degli investimenti delle imprese nei prossimi anni. L'obiettivo condiviso del piano di lavoro è quello di stimolare l'incremento della produzione nazionale per raggiungere volumi superiori al milione di veicoli prodotti negli stabilimenti italiani. Un percorso che, attraverso strumenti di supporto ed accompagnamento agli investimenti produttivi e in ricerca e innovazione, porterà al consolidamento delle competenze fondamentali per la decarbonizzazione della mobilità e all'ampliamento della capacità d'innovazione dei costruttori di veicoli e di componenti, in relazione alle nuove tecnologie chiave per lo sviluppo futuro della mobilità di persone e merci, secondo un approccio basato sulla neutralità tecnologica. Il protocollo di oggi rappresenta un passo importante nella strategia di politica industriale dell'automotive in cui ci focalizziamo sullo sviluppo e sulla riconversione della filiera italiana affinché sia competitiva anche nell'era dell'elettrico ha dichiarato il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso. Questo accordo è il pilastro su cui costruire un più vasto e complessivo progetto per rilanciare il settore e la produzione nazionale, a partire dall'intesa con Stellantis su cui siamo impegnati in queste settimane. Il nostro obiettivo è la stesura di un piano di transizione di largo respiro volto a rilanciare la produzione e l'occupazione, supportando lo sviluppo di una filiera italiana più innovativa, sostenibile ecologicamente ed economicamente, in coerenza con il futuro dell'industria. Crediamo fortemente che sia possibile invertire la rotta, a partire dai volumi di produzione, su cui ci poniamo l'obiettivo di raggiungere almeno un milione di veicoli all'anno fabbricati nel nostro Paese, perchè il Sistema Italia lavora finalmente insieme nella giusta direzione, come abbiamo dimostrato sul fronte europeo. Anche grazie a questo siamo stati in grado di cambiare prima il regolamento sui veicoli leggeri e poi di determinare quello decisivo di Euro 7, con una visione finalmente concreta, realistica, pragmatica, in cui è prevalsa la ragione sulla ideologia. Siamo soddisfatti per questa firma che impegna il MIMIT e l'industria ad una collaborazione reciproca, che conferma la chiara volontà politica del Governo di affrontare al meglio questo momento cruciale per la nostra filiera commenta Roberto Vavassori, Presidente di ANFIA. Al tempo stesso, siamo consapevoli che questo piano di 2 lavoro rappresenta solo l'inizio di un percorso complesso, che impegnerà fortemente le nostre imprese, le parti sociali, i territori e che vedrà un Comitato Tecnico nella funzione di attuazione e coordinamento delle previsioni del piano. ANFIA è impegnata a realizzare uno studio che prevede, tra le altre cose, la mappatura delle competenze già oggi presenti in Italia su tutti gli aspetti e le tecnologie della mobilità veicolare, incluso lo sviluppo di vettori energetici decarbonizzati e gli ambiti della mobilità del futuro come l'elettrificazione, e la guida autonoma, per evidenziarne aree di eccellenza e gap di competitività. La concorrenza globale è fortissima e i nostri competitor americani ed asiatici si muovono velocemente anche grazie ad importanti sostegni pubblici agli investimenti. L'Europa e l'Italia non devono essere da meno ed è quindi ora di accelerare in questa direzione perchè non possiamo più permetterci di perdere altro tempo prezioso. Le principali aree di intervento del protocollo d'intesa verranno declinate nei lavori del Tavolo automotive, che sarà il luogo di discussione e definizione degli strumenti e delle tempistiche degli interventi condivisi verso l'incremento della produzione nazionale di veicoli, il sostegno agli investimenti per la riconversione produttiva delle aziende della componentistica, il mantenimento e rafforzamento dei centri di ricerca ed innovazione in Italia degli OEMs e dei componentisti. Particolare attenzione verrà poi posta alla riqualificazione del personale e alla creazione di nuove figure professionali, alla tutela dei lavoratori a rischio, all'attrazione degli investimenti esteri anche attraverso l'operatività della ZES unica del Mezzogiorno di futura attivazione, all'adozione di politiche di supporto al mercato per la diffusione della mobilità elettrica e a idrogeno e al rinnovo del parco autoveicoli e veicoli commerciali e al rafforzamento dei rapporti di fornitura tra il costruttore e la filiera della componentistica. Il protocollo prevede che ANFIA si impegni a supportare Stellantis per la definizione, entro 90 giorni, di uno studio di analisi e mappatura della filiera che approfondirà i fattori che penalizzano la competitività delle aziende e l'ecosistema della ricerca e sviluppo in Italia e rispetto agli altri paesi competitor, oltre ad indirizzare lo sviluppo strategico delle tecnologie portanti per il



consolidamento dei sottosettori, stabilendo gli orientamenti per l'attuazione della ristrutturazione e del consolidamento degli stessi. Il MIMIT si impegna invece a proseguire il negoziato con Stellantis per condividere in tempi brevi un Piano di lavoro che dovrà definire le condizioni per incrementare gli attuali volumi produttivi degli stabilimenti in Italia, consolidare il posizionamento dei centri di ingegneria e di ricerca e sviluppo italiani nel Gruppo, sviluppare un piano occupazionale e di politiche attive che tenga conto del rinnovato impegno del colosso dell'auto a rilanciare la produzione di veicoli nel nostro Paese, avviando un processo di consolidamento e riposizionamento della componentistica nazionale. Foto ufficio stampa [Anfia](#) (ITALPRESS).

Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Radiocor](#) > [Economia](#)

## AUTO: URSO, CON STELLANTIS AL LAVORO PER ACCORDO SUL FUTURO DEL SETTORE IN ITALIA



(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 19 ott - "L'intesa raggiunta ieri con [Anfia](#) e' il pilastro fondamentale su cui costruire un accordo piu' vasto con Stellantis che sara' definito le prossime settimane. Ci permettera' poi di insediare un tavolo Stellantis con altri attori istituzionali coinvolti; regioni, indotto, sindacati, [anfia](#) e azienda stessa". E' quanto dichiara il ministro Mimit Adolfo Urso durante una conferenza stampa su un anno di lavoro. "Su Stellantis - aggiunge Urso - credo non si possa riavvolgere il nastro della storia. Quello che si puo' fare e' realizzare un'intesa di alto profilo che tuteli ricerca, occupazione e futuro del settore auto nel nostro paese".

Vmg

[RADIOCOR] 19-10-23 16:36:55 [0567] 5 NNNN

### Titoli citati nella notizia

NOME	PREZZO ULTIMO CONTRATTO	VAR %	ORA	MIN OGGI	MAX OGGI	APERTURA
<a href="#">Stellantis</a>	18,136	-3,39	16.59.49	17,97	18,572	18,572

### TAG

**ATTIVITÀ MANIFATTURIERE MEZZI DI TRASPORTO**  
**AUTOVEICOLI RIMORCHI E SEMIRIMORCHI STELLANTIS ITA**

[Siti Euronext](#)
[Euronext](#)
[Live Markets](#)
[Altri link](#)
[Comitato Corporate Governance](#)
 EN




Home > Notizie Auto > Transizione settore automotive: ANFIA e...

NOTIZIE AUTO

## Transizione settore automotive: ANFIA e MIMIT siglano un importante accordo

L'associazione italiana ha annunciato anche una collaborazione con Stellantis

di Alessio Salome  
19/10/2023, 07:35



Nell'era in cui la transizione ecologica domina, il settore automotive italiano non può restare indietro. Con obiettivi chiari fissati per il 2030, c'è una crescente necessità di una collaborazione strategica per garantire la crescita e generare opportunità di lavoro. Ecco dove **ANFIA**, l'**Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica**, entra in gioco.

Ieri, presso il Palazzo Piacentini, è stato raggiunto un accordo decisivo. **Adolfo Urso** – Ministro delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) – e **Roberto Vavassori** – presidente di ANFIA – hanno firmato un

NEWS IN TREND



Transizione settore automotive: ANFIA e MIMIT siglano un importante accordo

- ▶ Ferrari Challenge North America: Kurzejewski è già campione della serie
- ▶ Ferrari è pronta per il Circuit of the Americas di questo weekend
- ▶ Fiat presente ad Autoclásica con alcuni suoi modelli storici
- ▶ Stellantis Pro One: parte l'offensiva sui veicoli commerciali per rafforzare la leadership globale dell'azienda
- ▶ Nuova Fiat Multipla: le prime immagini della C3 Aircross offrono importanti indizi?
- ▶ Stellantis: Unifor fissa la scadenza delle trattative al 29 ottobre
- ▶ Nuova Citroen e-C3 Aircross 2024: prime immagini teaser

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

**protocollo d'intesa.** L'obiettivo? Stabilire le principali priorità di intervento per supportare gli investimenti aziendali nei prossimi anni.



Transizione settore automotive: nuovo protocollo d'intesa firmato da ANFIA e MIMIT

La visione comune è audace: mira a superare la soglia del milione di veicoli prodotti all'anno in Italia. Ma non si tratta solo di numeri. Questo ambizioso percorso prevede l'utilizzo di strumenti che consolidano le competenze vitali per la **decarbonizzazione della mobilità**.



Si punta inoltre a rafforzare le capacità innovative dei produttori di veicoli e componenti, tenendo conto delle emergenti tecnologie chiave che definiranno la futura mobilità di persone e merci. E tutto questo con un focus sulla neutralità tecnologica.

Urso sottolinea l'importanza di questo protocollo: *"Questo accordo segna l'inizio di una nuova era, concentrata sul rilancio del settore automotive e la produzione nazionale, mettendo in evidenza come il Sistema Italia stia lavorando unitamente verso obiettivi comuni"*.

ANFIA, invece, ha evidenziato la **necessità di rimanere proattivi**.

L'associazione intraprende uno studio per mappare le competenze attuali in Italia in termini di mobilità veicolare, elettrificazione e guida autonoma, identificando aree di eccellenza e potenziali carenze.

*"La concorrenza globale è impetuosa, e l'Europa, l'Italia in particolare, deve rispondere rapidamente",* osserva Vavassori. E ha ragione. Con competitor americani e asiatici che avanzano rapidamente, spesso sostenuti da robusti investimenti pubblici, l'Italia deve accelerare.

### Il Tavolo automotive rappresenta uno strumento chiave

Uno degli strumenti chiave per realizzare questi obiettivi è il **"Tavolo automotive"**, un forum che discuterà e definirà gli strumenti necessari per raggiungere l'ambizioso target di produzione e sostegno alla riconversione produttiva.

Ma l'accordo non si ferma qui. **ANFIA collaborerà con Stellantis per sviluppare, entro 90 giorni, uno studio approfondito sulla filiera,** mentre il MIMIT continuerà i negoziati con il gruppo automobilistico italo-francese, con l'obiettivo di consolidare ulteriormente l'industria auto italiana.

**Leggi anche:** [Jeep consolida anche a settembre la leadership nel mercato Plug-In Hybrid e primeggia tra i B-SUV elettrici](#)

La trasformazione e il rinnovamento dell'industria automobilistica italiana sono in corso. Con un approccio deciso e un impegno collettivo, il futuro sembra promettente. **ANFIA** e MIMIT, con il loro sguardo rivolto al futuro, stanno guidando questo cambiamento, segnalando un'era di innovazione e crescita per il settore automotive italiano.

[GUARDA I COMMENTI \(0\)](#)

AUTO ELETTRICHEGRUPPO STELLANTIS

# Accordo tra il Governo e ANFIA per il rilancio della filiera automotive in Italia

19 Ottobre 2023 4

[Tutte](#) [Auto](#) [Moto](#) [Elettriche](#)

Nuovo passo avanti del **Governo** per arrivare a gestire le sfide della transizione ecologica della **filiera automotive italiana**, promuovendo, contestualmente, la crescita e la possibilità d'impiego in un settore strategico come quello dell'auto. Del piano del Governo ne abbiamo parlato più volte e sappiamo che il passo più importante sarà quello di **ottenere la firma di Stellantis**. Intanto, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) ha **sottoscritto un protocollo d'intesa con ANFIA** che identifica le priorità di intervento a sostegno degli investimenti delle imprese nei prossimi anni. Il documento è stato sottoscritto dal Ministro delle Imprese e del Made in Italy **Adolfo Urso** e dal Presidente di **ANFIA Roberto Vavassori**.

**AUMENTARE LA PRODUZIONE DI AUTO IN ITALIA**

L'obiettivo del piano di lavoro è quello di **arrivare a stimolare un aumento della produzione di auto in Italia**. Si punta ad arrivare a **raggiungere volumi superiori al milione di veicoli prodotti negli stabilimenti italiani**. In tale progetto rientreranno strumenti di supporto ed accompagnamento agli investimenti produttivi e in ricerca e innovazione che porteranno al consolidamento delle competenze fondamentali per la decarbonizzazione della mobilità e all'ampliamento della capacità d'innovazione dei costruttori di veicoli e di componenti, in relazione alle nuove tecnologie chiave per lo sviluppo futuro della mobilità di persone e merci, secondo un approccio basato sulla neutralità tecnologica.

Le aree in cui si lavorerà saranno individuate all'interno del "**Tavolo automotive**" dove saranno discussi strumenti e tempistiche degli interventi verso l'incremento della produzione nazionale di veicoli, il sostegno agli investimenti per la riconversione produttiva delle aziende della componentistica, il mantenimento e rafforzamento dei centri di ricerca ed innovazione in Italia degli OEM e dei componentisti.

A quanto pare, molta attenzione sarà posta sulla **riqualificazione del personale**, sulla creazione di nuove figure professionali, sulla tutela dei lavoratori a rischio e sull'attrazione degli investimenti esteri. Inoltre, sarà posta molta attenzione pure all'adozione di politiche di supporto al mercato per la diffusione della mobilità elettrica e a idrogeno e al rinnovo del parco autoveicoli e veicoli commerciali e al rafforzamento dei rapporti di fornitura tra il costruttore e la filiera della componentistica.

## STELLANTIS

Il protocollo d'intesa che è stato firmato, prevede che ANFIA si "impegni a supportare Stellantis per la definizione, entro 90 giorni, di uno studio di analisi e mappatura della filiera che approfondirà i fattori che penalizzano la competitività delle aziende e l'ecosistema della ricerca e sviluppo in Italia e rispetto agli altri paesi competitor, oltre ad indirizzare lo sviluppo strategico delle tecnologie portanti per il consolidamento dei sottosettori, stabilendo gli orientamenti per l'attuazione della ristrutturazione e del consolidamento degli stessi".

Contestualmente, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) continuerà a discutere con Stellantis un preciso piano di lavoro che "dovrà definire le condizioni per incrementare gli attuali volumi produttivi degli stabilimenti in Italia, consolidare il posizionamento dei centri di ingegneria e di ricerca e sviluppo italiani nel Gruppo, sviluppare un piano occupazionale e di politiche attive che tenga conto del rinnovato impegno del colosso dell'auto a rilanciare la produzione di veicoli nel nostro Paese, avviando un processo di consolidamento e riposizionamento della componentistica nazionale".



Lo smartphone perfetto per la fascia media? Poco F5, compralo al miglior prezzo da eBay a 369 euro.

13

CONDIVISIONI



Condividi



Tweet



Filippo Vendrame

IN EVIDENZA  La minaccia terroristica Guerra in Israele Petizione per il Cav: firma qui Guerra in Ucraina Automotive Calcioscommesse

Ad

Correlati

Interni

## Transizione ecologica del settore automotive, siglato accordo **MIMIT-ANFIA**, le immagini della firma

18 Ottobre 2023 - 18:08

Quella della transizione ecologica della filiera automotive italiana è una delle sfide più importanti del Ministero delle Imprese e del Made in Italy che, a Roma, ha siglato con **ANFIA** un protocollo d'intesa relativo a un piano di interventi e di investimenti delle imprese per l'incremento della produzione nazionale, legata a sua volta alla decarbonizzazione della mobilità attraverso l'innovazione e le nuove tecnologie. Presenti alla firma il ministro Urso e il presidente di **ANFIA** Vavassori. Fonte video: Ministero delle Imprese e del Made in Italy (Alexander Jakhnagiev)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

# INDUSTRIA ITALIANA

FABBRICHE, TECNOLOGIE ABILITANTI E B2B TECH PER FAR CRESCERE L'ECONOMIA

ECONOMIA ITALIANA  
& TREND

AZIENDE  
INDUSTRIALI

DIGITALE,  
ICT, IA

AUTOMAZIONE,  
ROBOT, MACHINERY

ENERGIA &  
INDUSTRIA



CHI SIAMO



AZIENDE INDUSTRIALI

## Accordo **Mimit-Anfia** per il rilancio della filiera automotive italiana

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy si impegna a proseguire il negoziato con Stellantis per condividere in tempi brevi un piano di lavoro per incrementare gli attuali volumi produttivi degli stabilimenti in Italia

19 Ottobre 2023



Il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso e il presidente di [Anfia](#) Roberto Vavassori

Il **Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso** e il **presidente di [Anfia](#) Roberto Vavassori** hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per la **transizione ecologica** della filiera automotive italiana al 2030. L'obiettivo condiviso del piano di lavoro è quello di stimolare l'incremento della produzione nazionale per raggiungere volumi superiori al milione di veicoli prodotti negli stabilimenti italiani. Un percorso che, attraverso strumenti di supporto ed accompagnamento agli investimenti produttivi e in ricerca e innovazione, porterà al consolidamento delle competenze fondamentali per la decarbonizzazione della mobilità e all'ampliamento della capacità d'innovazione dei costruttori di veicoli e di componenti, in relazione alle nuove tecnologie chiave per lo sviluppo futuro della mobilità di persone e merci, secondo un approccio basato sulla neutralità tecnologica.

«Il protocollo di oggi rappresenta un passo importante nella strategia di politica industriale dell'automotive in cui ci focalizziamo sullo sviluppo e sulla riconversione dell'indotto italiano affinché sia competitivo anche nell'era dell'elettrico – ha dichiarato il ministro delle Imprese e del Made in Italy, **Adolfo Urso** – Questo accordo è il pilastro su cui costruire un più vasto e complessivo progetto per rilanciare il settore e la produzione nazionale, a partire dall'intesa con Stellantis su cui siamo impegnati in queste settimane. Il nostro obiettivo è la stesura di un piano di transizione di largo respiro volto a rilanciare la produzione e l'occupazione, supportando lo sviluppo di un indotto italiano più innovativo, sostenibile ecologicamente ed economicamente, in coerenza con il futuro dell'industria. Crediamo fortemente che sia possibile invertire la rotta, a partire dai volumi di produzione, su cui ci poniamo l'obiettivo di raggiungere almeno un milione di veicoli all'anno fabbricati nel nostro paese, perché il Sistema Italia lavora finalmente insieme nella giusta direzione, come abbiamo dimostrato sul fronte europeo. Anche grazie a questo siamo stati in grado di cambiare prima il regolamento sui veicoli leggeri e poi di determinare quello decisivo di Euro 7, con una visione finalmente concreta, realistica, pragmatica, in cui è prevalsa la ragione sulla ideologia».

**PRINTING FOR ALL**  
Scegli la stampante e la formula d'utilizzo!

**PHENIX CONTACT**

**SIEMENS**

**Cibus Tec 2023**  
Parma 24 – 27 ottobre

**Infinite opportunities**  
for food & beverage

**Pad. 2 - Stand M037**

«Siamo soddisfatti per questa firma che impegna il Mimit e l'industria ad una collaborazione reciproca, che conferma la chiara volontà politica del Governo di affrontare al meglio questo momento cruciale per la nostra filiera – commenta **Roberto Vavassori**, presidente di **Anfia**. Al tempo stesso, siamo consapevoli che questo piano di lavoro rappresenta solo l'inizio di un percorso complesso, che impegnerà fortemente le nostre imprese, le parti sociali, i territori e che vedrà un Comitato Tecnico nella funzione di attuazione e coordinamento delle previsioni del piano. **Anfia** è impegnata a realizzare uno studio che prevede, tra le altre cose, la mappatura delle competenze già oggi presenti in Italia su tutti gli aspetti e le tecnologie della mobilità veicolare, incluso lo sviluppo di vettori energetici decarbonizzati e gli ambiti della mobilità del futuro come l'elettrificazione, e la guida autonoma, per evidenziarne aree di eccellenza e gap di competitività. La concorrenza globale è fortissima e i nostri competitor americani ed asiatici si muovono velocemente anche grazie ad importanti sostegni pubblici agli investimenti. L'Europa e l'Italia non devono essere da meno ed è quindi ora di accelerare in questa direzione perché non possiamo più permetterci di perdere altro tempo prezioso».

Le principali aree di intervento del protocollo d'intesa verranno declinate nei lavori del "Tavolo automotive", che sarà il luogo di discussione e definizione degli strumenti e delle tempistiche degli interventi condivisi verso l'incremento della produzione nazionale di veicoli, il sostegno agli investimenti per la riconversione produttiva delle aziende della componentistica, il mantenimento e rafforzamento dei centri di ricerca ed innovazione in Italia degli Oem e dei componentisti. Particolare attenzione verrà poi posta alla riqualificazione del personale e alla creazione di nuove figure professionali, alla tutela dei lavoratori a rischio, all'attrazione degli investimenti esteri anche attraverso l'operatività della Zes unica del Mezzogiorno di futura attivazione, all'adozione di politiche di supporto al mercato per la diffusione della mobilità elettrica e a idrogeno e al rinnovo del parco autovetture e veicoli commerciali e al rafforzamento dei rapporti di fornitura tra il costruttore e la filiera della componentistica.

Il protocollo prevede che **Anfia** si impegni a supportare Stellantis per la definizione, entro 90 giorni, di uno studio di **analisi e mappatura della filiera** che approfondirà i fattori che penalizzano la competitività delle aziende e l'ecosistema della ricerca e sviluppo in Italia e rispetto agli altri paesi competitor, oltre ad indirizzare lo sviluppo strategico delle tecnologie portanti per il consolidamento dei sottosettori, stabilendo gli orientamenti per l'attuazione della ristrutturazione e del consolidamento degli stessi. Il Mimit si impegna invece a proseguire il negoziato con **Stellantis** per condividere in tempi brevi un piano di lavoro che dovrà definire le condizioni per incrementare gli attuali volumi produttivi degli stabilimenti in Italia, consolidare il posizionamento dei centri di ingegneria e di ricerca e sviluppo italiani nel Gruppo, sviluppare un piano occupazionale e di politiche attive che tenga conto del rinnovato impegno del colosso dell'auto a rilanciare la produzione di veicoli nel nostro paese, avviando un processo di consolidamento e riposizionamento della componentistica nazionale.



**SIEMENS**

**Cibus Tec 2023**  
Parma 24 – 27 ottobre

**Infinite opportunities** for food & beverage

**Pad. 2 - Stand M037**

**SIEMENS**

**Cibus Tec 2023**  
Parma 24 – 27 ottobre

**Infinite opportunities** for food & beverage

**Pad. 2 - Stand M037**

TAGS Adolfo Urso **Anfia** automotive Euro 7 In Breve Mimit mobilità elettrica Roberto Vavassori Stellantis Tavolo Automotive

transizione ecologica

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

LAVORO ED ECONOMIA

# ANFIA e MIMIT: un nuovo accordo per la transizione energetica

By **Marco Lasala** 19 Ottobre 2023

25 0

Tempo di Lettura: 3 min



**ANFIA** e **MIMIT** hanno siglato oggi a Palazzo Piacentini un protocollo d'intesa che identifica in modo chiaro le priorità e gli interventi da effettuare per favorire la transizione energetica della filiera automotive italiana al 2030.

L'accordo tra **Adolfo Russo** **Ministro delle Imprese e del Made in Italy** e **Roberto Vavassori**, **Presidente di ANFIA**, punta a stimolare la produzione di veicoli prodotti negli stabilimenti italiani, ciò può avvenire anche grazie anche attraverso strumenti di supporto ed investimenti produttivi in ricerca e innovazione.

Decarbonizzare, ampliare la capacità di produzione, investire in tecnologica e nuovi componenti al fine di consentire all'industria automotive italiana di essere leader nel settore.

ULTIME NOTIZIE

**Citroen e-C3: un'auto elettrica e accessibile**

19 OTTOBRE 2023

**Apollo Tyres: al via le consegne dello pneumatico per rimorchi a lungo raggio**

19 OTTOBRE 2023

**Scania introduce importanti novità alla sua gamma elettrificata**

19 OTTOBRE 2023

**Stellantis annuncia l'annullamento della propria partecipazione a CES 2024**

19 OTTOBRE 2023



## L'accordo tra ANFIA e MIMIT vuole favorire lo sviluppo della mobilità sostenibile secondo un approccio basato sulla neutralità tecnologica.

*"Il protocollo di oggi rappresenta un passo importante nella strategia di politica industriale dell'automotive in cui ci focalizziamo sullo sviluppo e sulla riconversione della filiera italiana affinché sia competitiva anche nell'era dell'elettrico – ha dichiarato il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso – Questo accordo è il pilastro su cui costruire un più vasto e complessivo progetto per rilanciare il settore e la produzione nazionale, a partire dall'intesa con Stellantis su cui siamo impegnati in queste settimane.*

*Il nostro obiettivo è la stesura di un piano di transizione di largo respiro volto a rilanciare la produzione e l'occupazione, supportando lo sviluppo di una filiera italiana più innovativa, sostenibile ecologicamente ed economicamente, in coerenza con il futuro dell'industria. Crediamo fortemente che sia possibile invertire la rotta, a partire dai volumi di produzione, su cui ci poniamo l'obiettivo di raggiungere almeno un milione di veicoli all'anno fabbricati nel nostro Paese, perché il Sistema Italia lavora finalmente insieme nella giusta direzione, come abbiamo dimostrato sul fronte europeo. Anche grazie a questo siamo stati in grado di cambiare prima il regolamento sui veicoli leggeri e poi di determinare quello decisivo di Euro 7, con una visione finalmente concreta, realistica, pragmatica, in cui è prevalsa la ragione sulla ideologia".*

Nei lavori del "Tavolo Automotive", verteranno le discussioni e definizione degli strumenti, delle tempistiche e degli interventi da effettuare per la conversione delle aziende automotive italiane, da quelle che si occupano del prodotto finito a quelle che producono componentistica, la riconversione dovrà essere produttiva.

Riflettori accesi anche sulla riqualificazione del personale e la creazione di nuove figure professionali, l'accordo tra ANFIA e MIMIT vuole tutelare i lavoratori a rischio anche attraverso l'operatività della ZES unica del Mezzogiorno, realtà di futura attivazione, le politiche di supporto introdotte, dovranno favorire il rinnovo del parco circolante e dei veicoli commerciali.

*"Siamo soddisfatti per questa firma che impegna il MIMIT e l'industria ad una collaborazione reciproca, che conferma la chiara volontà politica del Governo di affrontare al meglio questo momento cruciale per la nostra filiera – commenta Roberto Vavassori, Presidente di ANFIA – Al tempo stesso, siamo consapevoli che questo piano di lavoro rappresenta solo l'inizio di un percorso complesso, che impegnerà fortemente le nostre imprese, le parti sociali, i territori e che vedrà un Comitato Tecnico nella funzione di attuazione e coordinamento delle previsioni del piano.*

*ANFIA è impegnata a realizzare uno studio che prevede, tra le altre cose, la mappatura delle competenze già oggi presenti in Italia su tutti gli aspetti e le tecnologie della mobilità veicolare, incluso lo sviluppo di vettori energetici decarbonizzati e gli ambiti della mobilità del futuro come l'elettrificazione, e la guida autonoma, per evidenziarne aree di eccellenza e gap di competitività. La concorrenza globale è fortissima e i nostri competitor americani ed asiatici si muovono velocemente anche grazie ad importanti sostegni pubblici agli investimenti. L'Europa e l'Italia non devono essere da meno ed è quindi ora di accelerare in questa direzione perché non possiamo più permetterci di perdere altro tempo prezioso".*

Notizie a Confronto

Comunicati Stampa

Social News

Info Data

informazione.it

Notizie a Confronto

Prima pagina

Ultime notizie

Interno

Esteri

Economia

Scienza...

Spettacolo...

Salute

Sport

Notizie locali



## Mimit e Anfia: siglato accordo per la filiera automotive



18/10/2023 ECONOMIA

[Tutti gli articoli](#) | [Condividi](#) | [Avvisami](#) | [Mia Informazione](#)

Il Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo **Urso** e il Presidente di **Anfia** Roberto Vavassori hanno sottoscritto un protocollo d'intesa che identifica le priorità di intervento a sostegno degli investimenti delle imprese automotive nei prossimi anni. L'obiettivo condiviso del piano di lavoro Mimit e **Anfia** è la gestione delle sfide della transizione ecologica della filiera automotive italiana al 2030 e allo stesso tempo promuovere crescita e possibilità d'impiego in un settore strategico come ha dichiarato il ministro Urso: Il protocollo di oggi rappresenta un passo importante nella strategia di politica industriale dell'automotive in cui ci focalizziamo sullo sviluppo e sulla riconversione della filiera italiana affinché sia competitiva anche nell'era dell'elettrico. ([motori.money.it](http://motori.money.it))

Segui informazione.it su



informazione.it sul tuo sito

**informazione.it widget**

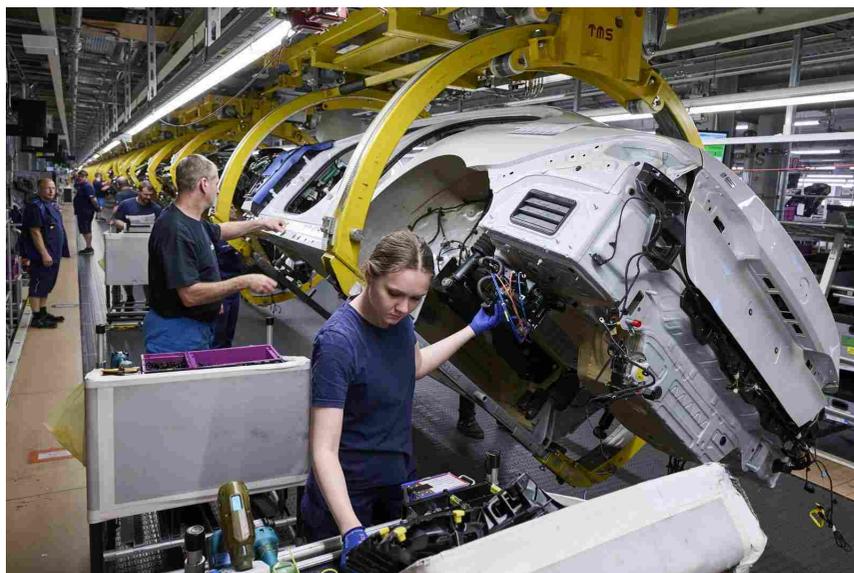
Desideri pubblicare le notizie presenti su **informazione.it** sul tuo sito? Sei libero di farlo. **Scopri come...**

## Su altre fonti

**TERMOLI.** A detta delle sigle metalmeccaniche, sul settore automotive non bastano i buoni propositi dell'accordo **Mimit-Anfia**, rimarcano Aqcf-r, **Fim-Cisl**, **Fiom**, **Fismic**, **Uglm** e **Uilm**. «Non è accettabile un accordo senza il sindacato. *(Termoli Online)*

Il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo **Urso** e il presidente dell'**Anfia** Roberto Vavassori hanno firmato a **Palazzo Piacentini** «un accordo strategico per la transizione del settore automotive». *(Il Messaggero - Motori)*

Il governo compie un primo passo nella definizione di un piano per accompagnare il settore automobilistico nella transizione verso la mobilità elettrica. Si tratta di un accordo strategico che, per ora, coinvolge il Ministero delle Imprese e del Made in Italy e l'associazione della filiera, **l'Anfia**. *(Quattroruote)*



*Il governo lavora per portare un altro costruttore in Italia*

L'intesa contiene una serie di propositi di per sè interessanti come l'aumento del numero delle vetture prodotte in **Italia**, alcune delle quali rispondono anche a nostre precise richieste, quali l'idea di sostenere le imprese della componentistica impegnate nella all'elettrico o la definizione di specifici strumenti di tutela per i lavoratori in termini sia di riconversione professionale sia di **ammortizzatori sociali** *(LA STAMPA Finanza)*

## Altri articoli



Accordo **Urso-Anfia** per filiera Auto, slitta con Stellantis



**MIMIT** e **ANFIA** siglano accordo strategico per la transizione del settore automotive



Auto, Urso "spera" in un secondo produttore in Italia. Da Mg a Tesla, ecco chi potrebbe essere



Patto con la filiera dell'auto. Urso e **Anfia** verso l'intesa



Urso cambia rotta sull'auto: "Per

Il ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) e l'Associazione nazionale filiera **industria automobilistica** (ANFIA), rappresentati rispettivamente dal ministro Adolfo **Urso** e dal presidente Roberto Vavassori, hanno siglato un accordo strategico che identifica le priorità di intervento per accelerare la riconversione produttiva e rafforzare la competitività del settore automotive in **Italia** (*SicurAUTO.it*)

**far crescere la produzione sostegno a chi fa componenti"**

Lo ha detto Adolfo **Urso**, ministro delle Imprese e del Made in Italy, che intervenendo a **Capri al forum dei Giovani Imprenditori** ha annunciato: "Stiamo lavorando alla presenza di un altro produttore". Il governo si augura che in **Italia** arrivi presto un secondo produttore automobilistico, che si affianchi a **Stellantis** nel costruire auto nel nostro territorio. (*AlVolante*)



Taboola Feed



**Vuoi ristrutturare il tuo bagno e pagare solo il 25% del prezzo\*?**

Scopri come. Prezzi 2023!

Bagni Italiani | Sponsorizzato

Scopri di più



**Un gioco online simula la storia senza gli Stati Uniti**

Il gioco di strategia simula una storia alternativa.

Gioco di strategia storico | Sponsorizzato

Gioca



**Proteggi il tuo mondo digitale.**

Ottieni il tuo sconto del mese della consapevolezza sulla cybersecurity!

Bitdefender | Sponsorizzato



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



BREAKING NEWS POLITICA

CONSIGLI INFORMATICI IMPRESSUM

CONTACT US



BORSA

## Mimit e Anfia: siglato protocollo d'intesa per transizione filiera automotive

Cronaca October 19, 2023

(Teleborsa) – Per gestire in maniera coordinata le sfide della transizione ecologica della filiera automotive italiana al 2030 e promuovere crescita e possibilità d'impiego in un settore strategico, il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, **Adolfo Urso**, e il Presidente di **ANFIA**, **Roberto Vavassori**, hanno sottoscritto oggi, a Palazzo Piacentini, un **protocollo d'intesa che identifica le priorità di intervento a sostegno degli investimenti delle imprese nei prossimi anni**. L'obiettivo condiviso è stimolare l'incremento della produzione nazionale per raggiungere volumi superiori al milione di veicoli prodotti negli stabilimenti italiani.

"Il protocollo di oggi rappresenta **un passo importante nella strategia di politica industriale dell'automotive** in cui ci focalizziamo sullo sviluppo e sulla riconversione dell'indotto italiano affinché sia competitivo anche nell'era dell'elettrico", ha dichiarato il ministro delle Imprese e del Made in Italy, **Adolfo Urso**.

Sport



SPORT

## il dito medio ad Agnelli, Adl, il parrucchino, il suo intervento integrale a Belve

October 19, 2023 Cronaca

L'ex ct parla di passato, presente e futuro. Tra il desiderio di mettersi alla prova in piazze calde alla verità



La Lega Serie A verso Roma a novembre tra diritti tv e partnership

October 19, 2023



L'Inter Miami di Messi allo Stadio Olimpico a novembre per SFS 23

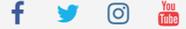
October 19, 2023

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



giovedì, Ottobre 19, 2023 Ultimo: POTENZA, PROMETTE ASSUNZIONI



CRONACA ATTUALITÀ POLITICA  
 EVENTI E CULTURA SPORT L'EDITORIALE  
 REGIONALI ▾ CONTATTI ▾ BLOG ▾  
 FORMAT TV ▾ DIRETTA

**CRONACHE ha fatto BOM CHANNEL**  
 853 IMPIANTI PER VEDERCI IN TUTT'ITALIA!  
 UN CANALE INTERATTIVO CON:  
 MUSICA ● INTRATTENIMENTO ● INFORMAZIONE ● SALUTE ● E MOLTO ALTRO  
 HbbTV

Primo Piano **ICMA** 5  
 giovedì 19 ottobre 2023  
 Entro 90 giorni l'intesa con Stellantis, il presidente di Regione Bardì: «Bene riconversione dell'indotto italiano per competitività anche nell'era delle vetture elettriche»  
**Transizione del settore automotive**  
**Accordo strategico tra Mimit e Anfia**  
 Il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso es il presidente dell'Anfia Roberto Vavassori hanno firmato un accordo strategico per la transizione ecologica del settore automotive. L'accordo, tra le altre cose, identifica le stabilimenti in Italia, consolidare il posizionamento dei centri di ingegneria e di ricerca e sviluppo italiani nel Gruppo, sviluppare un piano occupazionale e di politiche attive che tenga conto del rinnovato impegno del colosso dell'auto a rilanciare la produzione di veicoli nel nostro Paese, avviando un processo di consolidamento...  
**«Proseguire confronto con azienda e Regione»**  
 Si è tenuta la riunione in Confindustria, richiesta dalla Fiom Cgil, per...  
 ATTUALITÀ BASILICATA BLOG  
**AUTOMOTIVE, ACCORDO MIMIT-ANFIA**  
 redazione 19 Ottobre 2023 accordo,mimit-anfia,stellantis

Scadenza 31 DICEMBRE 2023  
**Vuoi far nascere la tua impresa?**  
 RICHIEDI IL MICROCREDITO  
 Finanziamento a Tasso 0% fino a 25.000€  
**Sanza motors Potenza**  
 ACQUISTA LA TUA MOTO TI REGALIAMO CASCO & GUANTI  
 INOLTRE PRIMO TAGLIANDO OMAGGIO  
**LA MIGLIORE VETRINA NAZIONALE IDEALE PER LA TUA ATTIVITÀ.**  
 CURE FOR THE WORLD

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso e il presidente dell'Anfia Roberto Vavassori hanno firmato un accordo strategico per la transizione ecologica al 2030 del settore automotive. L'intesa con Stellantis è invece prevista entro 90 giorni. L'accordo, tra le altre cose, identifica le priorità di intervento a sostegno degli investimenti delle imprese nei prossimi anni con l'obiettivo di stimolare l'incremento della produzione nazionale per raggiungere volumi superiori al milione di veicoli prodotti negli stabilimenti italiani. Il Mimit si è impegnato a proseguire il negoziato con Stellantis per condividere in tempi brevi un Piano di lavoro che dovrà definire le condizioni per incrementare gli attuali volumi produttivi degli stabilimenti in Italia, consolidare il posizionamento dei centri di ingegneria e di ricerca e sviluppo italiani nel Gruppo, sviluppare un piano occupazionale e di politiche attive che tenga conto del rinnovato impegno del colosso dell'auto a rilanciare la produzione di veicoli nel nostro Paese, avviando un processo di consolidamento e riposizionamento della componentistica nazionale. «Saluto con grande favore l'accordo strategico Mimit-Anfia - ha dichiarato il presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi - che ha come obiettivo la riconversione dell'indotto italiano affinché sia competitivo anche nell'era delle vetture elettriche. Ringrazio il ministro Adolfo Urso per l'impegno in favore dell'indotto, da lui ribadito a ogni tavolo e interlocuzione istituzionale, oltre che in sede di discussione con Stellantis. Si tratta dell'inizio di un percorso virtuoso, cui guardiamo con grande interesse pensando all'area industriale di Melfi e a tutte le aziende lucane dell'indotto automotive. È prioritaria la riqualificazione del personale, la creazione di nuove figure professionali, la tutela dei lavoratori a rischio, l'attrazione di nuovi investimenti esteri sfruttando tutte le nuove opportunità della Zes unica del Sud, la diffusione della mobilità elettrica e a idrogeno, dove la Basilicata è regione pilota, e tutte le altre misure che emergeranno e che la nostra regione sosterrà». «Non ci siamo mai tirati indietro - ha concluso Bardi -, perché l'indotto automotive è un elemento fondamentale per l'economia lucana»



Correlati



SLITTA L'ACCORDO CON STELLANTIS

9 Agosto 2023  
In "Attualità"



VERSO L'ACCORDO TRA GOVERNO E STELLANTIS «IMPEGNO MASSIMO PER L'INDOTTO LUCANO»

27 Luglio 2023  
In "Attualità"



STELLANTIS: FIM NON FIRMA ACCORDO

8 Luglio 2022  
In "Attualità"

← CALAMITA SU COMPONENTISTICA STELLA POTENZA, EX DIRIGENTE TRIBUNALE ARRANTIS MELFI →  
ESTATO

Palinsesto



BLOG PALINSESTO

IL PALINSESTO DEL GIOVEDÌ

19 Ottobre 2023 redazione

Scopri tutti i programmi del palinsesto di oggi



Trasmissioni



BLOG TRASMISSIONI

OLTRE IL GIARDINO, LA BASILICATA DELLE GIOVANI OPPORTUNITA'

17 Ottobre 2023 redazione

LA BASILICATA DELLE GIOVANI OPPORTUNITA'



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

# Mobilità

.NEWS

# Mo

.NEWS

Press  
Agency

[NEWS](#)

[HOME PAGE](#)

[Ultime notizie](#) [Ultimi video](#) [Trasporto stradale](#) [Trasporto ferroviario](#) [Trasporto marittimo e fluviale](#) [Più lette](#) [Eventi](#) [Tutte le notizie](#)▼

[Sostenibilità](#)

[Autorità](#) [Bio-combustibili](#) [Compagnie](#) [Economia](#) [Elettrico](#) [Eolico](#) [Eventi](#) [Gas naturale](#) [Idrogeno](#) [Industria](#) [Normative](#) [Persone](#) [Trasporto merci](#) [Trasporto persone](#) [Tutte le notizie](#)▼

[Trasporto stradale](#)

[Autobus](#) [Autorità](#) [Autostrade](#) [Autotrasporti](#) [Biciclette e monopattini](#) [Compagnie stradali](#) [Cronaca](#) [Economia](#) [Eventi](#) [Incidenti](#) [Industria](#) [Legislazione](#) [Persone](#) [Sicurezza](#) [Strade](#) [Tecnologia](#) [Veicoli](#) [Tutte le notizie](#)▼

[Trasporto ferroviario](#)

[Autorità](#) [Cargo](#) [Collegamenti](#) [Compagnie ferroviarie](#) [Cronaca](#) [Economia](#) [Eventi](#) [Incidenti](#) [Industria](#) [Legislazione](#) [Metropolitane](#) [Persone](#) [Sicurezza](#) [Stazioni ferroviarie](#) [Tecnologia](#) [Tram](#) [Treni](#) [Tutte le notizie](#)▼

[Trasporto marittimo e fluviale](#)

[Autorità](#) [Cargo](#) [Compagnie](#) [Cronaca](#) [Economia](#) [Eventi](#) [Imbarcazioni](#) [Incidenti](#) [Industria](#) [Legislazione](#) [Navi](#) [Persone](#) [Porti](#) [Rotte](#) [Sicurezza](#) [Tecnologia](#) [Tutte le notizie](#)▼

[Video](#)

- [Trasporto stradale](#)
- [Trasporto ferroviario](#)
- [Trasporto marittimo e fluviale](#)
- [Provate per voi](#)



- [YouTube](#)
- [Facebook](#)
- [Instagram](#)
- [Twitter](#)
- [LinkedIn](#)



- [English](#)
- [Italiano](#)



- [Accedi](#)

- [+Registrati](#)



MENU


[HOME PAGE](#) > [NEWS](#) > [Video](#) > [Agenzia](#) > [Social](#) > [Lingue](#) > [ACCOUNT](#) >

[HOME PAGE](#) < [Ultime notizie](#) [Ultimi video](#) [Sostenibilità](#) [Trasporto stradale](#) [Trasporto ferroviario](#) [Trasporto marittimo e fluviale](#) [Più lette](#) [Eventi](#)
[Tutte le notizie](#) >

[NEWS](#) [Sostenibilità](#) [Trasporto stradale](#) [Trasporto ferroviario](#) [Trasporto marittimo e fluviale](#) [Tutte le notizie](#) >

[Sostenibilità](#) [Autorità](#) [Bio-combustibili](#) [Compagnie](#) [Economia](#) [Elettrico](#) [Eolico](#) [Eventi](#) [Gas naturale](#) [Idrogeno](#) [Industria](#) [Normative](#)
[Persone](#) [Trasporto merci](#) [Trasporto persone](#) [Tutte le notizie](#) >

[Trasporto stradale](#) [Autobus](#) [Autorità](#) [Autostrade](#) [Autotrasporti](#) [Biciclette e monopattini](#) [Compagnie stradali](#) [Cronaca](#) [Economia](#) [Eventi](#)
[Incidenti](#) [Industria](#) [Legislazione](#) [Persone](#) [Sicurezza](#) [Strade](#) [Tecnologia](#) [Veicoli](#) [Tutte le notizie](#) >

[Trasporto ferroviario](#) [Autorità](#) [Cargo](#) [Collegamenti](#) [Compagnie ferroviarie](#) [Cronaca](#) [Economia](#) [Eventi](#) [Incidenti](#) [Industria](#) [Legislazione](#)
[Metropolitane](#) [Persone](#) [Sicurezza](#) [Stazioni ferroviarie](#) [Tecnologia](#) [Tram](#) [Treni](#) [Tutte le notizie](#) >

[Trasporto marittimo e fluviale](#) [Autorità](#) [Cargo](#) [Compagnie](#) [Cronaca](#) [Economia](#) [Eventi](#) [Imbarcazioni](#) [Incidenti](#) [Industria](#) [Legislazione](#)
[Navi](#) [Persone](#) [Porti](#) [Rotte](#) [Sicurezza](#) [Tecnologia](#) [Tutte le notizie](#) >

[Video](#) [Trasporto stradale](#) [Trasporto ferroviario](#) [Trasporto marittimo e fluviale](#) [Provate per voi](#) [Tutti i video](#) >

[Agenzia](#) [Contattaci](#) [Lavora con noi](#) [Abbonati](#) [Privacy](#) [Condizioni d'uso](#)
[Social](#) [YouTube](#) [Facebook](#) [Instagram](#) [Twitter](#) [LinkedIn](#)
[Lingue](#) [English](#) [Italiano](#)
[ACCOUNT](#) [Accedi](#) [+Registrati](#)

## [Mimit-Anfia](#): siglato accordo strategico per transizione settore automotive

### Piano di lavoro condiviso con priorità di intervento su investimenti

Per gestire in maniera coordinata e razionale le sfide della transizione ecologica della filiera automotive italiana al 2030 ed al contempo promuovere crescita e possibilità d'impiego in un settore strategico, il ministro delle Imprese e del Made in Italy (Mimit) **Adolfo Urso** ed il presidente di [Anfia](#) (Associazione nazionale filiera industria automobilistica) **Roberto Vavassori** hanno sottoscritto ieri a Palazzo Piacentini un protocollo d'intesa che identifica le priorità di intervento a sostegno degli investimenti delle imprese nei prossimi anni. L'obiettivo condiviso del piano di lavoro è quello di stimolare l'incremento della produzione nazionale per raggiungere volumi superiori al milione di veicoli prodotti negli stabilimenti italiani. Un percorso che, attraverso strumenti di supporto ed accompagnamento agli investimenti produttivi ed in ricerca ed innovazione, porterà al consolidamento delle competenze fondamentali per la decarbonizzazione della mobilità ed all'ampliamento della capacità d'innovazione dei costruttori di veicoli e di componenti, in relazione alle nuove tecnologie chiave per lo sviluppo futuro della mobilità di persone e merci, secondo un approccio basato sulla neutralità tecnologica.

Le principali aree di intervento del protocollo d'intesa verranno declinate nei lavori del "Tavolo automotive", che sarà il luogo di discussione e definizione degli strumenti e delle tempistiche degli interventi condivisi verso l'incremento della produzione nazionale di veicoli, il sostegno agli investimenti per la riconversione produttiva delle aziende della componentistica, il mantenimento e rafforzamento dei centri di ricerca ed innovazione in Italia degli Oems e dei componentisti. Particolare attenzione verrà poi posta alla riqualificazione del personale e alla creazione di nuove figure professionali, alla tutela dei lavoratori a rischio, all'attrazione degli investimenti esteri anche attraverso l'operatività della Zes unica del Mezzogiorno di futura attivazione, all'adozione di politiche di supporto al mercato per la diffusione della mobilità elettrica e a idrogeno e al rinnovo del parco autovetture e veicoli commerciali ed al rafforzamento dei rapporti di fornitura tra il costruttore e la filiera della componentistica.

Il protocollo prevede che [Anfia](#) si impegni a supportare Stellantis per la definizione, entro 90 giorni, di uno studio di analisi e mappatura della filiera che approfondirà i fattori che penalizzano la competitività delle aziende e l'ecosistema della ricerca e sviluppo in Italia e rispetto agli altri paesi competitor, oltre ad indirizzare lo sviluppo strategico delle tecnologie portanti per il consolidamento dei sottosectori, stabilendo gli orientamenti per l'attuazione della ristrutturazione e del consolidamento degli stessi. Il Mimit si impegna invece a proseguire il negoziato con Stellantis per condividere in tempi brevi un piano di lavoro che dovrà definire le condizioni per incrementare gli attuali volumi produttivi degli stabilimenti in Italia, consolidare il posizionamento dei centri di ingegneria e di ricerca e sviluppo italiani nel Gruppo, sviluppare un piano occupazionale e di politiche attive che tenga conto del rinnovato impegno del colosso dell'auto a rilanciare la produzione di veicoli nel nostro Paese, avviando un processo di consolidamento e riposizionamento della componentistica nazionale.

[Torino, Italia](#)

[19/10/2023 11:44](#)

[red/f](#)

[Mobilita.news](#)

[Suggerite](#)

[Circolazione a Roma: il Tar apre ai veicoli storici](#)



condividi l'articolo



TORINO - «I 90 giorni che noi chiediamo sono per predisporre una sorta di ricognizione su tutta la filiera che non è mai stata fatta così completa come la stiamo impostando e particolarmente utile in questa fase in cui abbiamo di fronte sfide molteplici e che non c'erano fino a pochi anni fa. È un percorso molto concreto, credo che potrebbe essere l'occasione, se ben gestita, di una buona pratica. Anche perché il settore dell'automotive è l'unico a cui viene chiesto per regolamento europeo una decarbonizzazione molto anticipata. Abbiamo il ruolo di apripista, con tutte le criticità ma anche le opportunità. Potremmo disegnare un role model che poi viene seguito anche da altri settori». Così il presidente Anfia Roberto Vavassori commenta l'accordo strategico per la transizione del settore automotive siglato oggi con il Mimit in cui si prevede che Anfia supporti Stellantis per la definizione, entro 90 giorni, di uno studio di analisi e mappatura della filiera che approfondirà i fattori che penalizzano la competitività delle aziende e l'ecosistema della ricerca e sviluppo in Italia e rispetto agli altri paesi competitor, oltre ad indirizzare lo sviluppo strategico delle tecnologie portanti per il consolidamento dei sottosettori, stabilendo gli orientamenti per l'attuazione della ristrutturazione e del consolidamento degli stessi.

«Questo studio potrebbe costituire anche per i nostri associati dell'automotive una sorta di bussola da seguire per capire che animale devo diventare nella nuova ecosavana che diventa il mercato nei prossimi anni. Idealmente potrebbe essere anche uno strumento di marketing per il ministero e per il nostro Governo per dire: 'In Italia abbiamo queste competenze, quindi se volete investire noi vi garantiamo tot ma sappiate che trovate queste competenze», aggiunge. «Il vero lavoro inizia da questa sera, abbiamo inchiodato una bella cornice ma adesso va guarnito il quadro». Così prosegue il presidente Anfia Roberto Vavassori commentando

ECONOMIA



**L'INTESA**  
**Accordo Urso-Anfia per filiera auto, slitta con Stellantis. Si userà parte dei 6 miliardi del fondo Automotive**



**LA STRATEGIA**  
**Stellantis, la Fiat Panda avrà la piattaforma della nuova C3. L'architettura Smart Car sarà la base di 7 vetture del gruppo**

**L'INFORMAZIONE VIVE CON TE**

9€/mese per 1 anno

**VAI ALLA PROMO**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

l'accordo strategico per la transizione del settore automotive siglato oggi con il Mimit. «Il protocollo - spiega - è un quadro quindi non ha tutte le tessere di un mosaico che in parte è individuato e in parte scriveremo insieme agli altri attori che siederanno al Tavolo dell'Automotive. Credo che il titolo di questo accordo potrebbe essere 'gestire la transizione al di là degli obiettivi regolamentati. Quello che intendiamo fare è creare un percorso di transizione che oggi manca, cercando di coagulare intorno a questo percorso tutte le migliori risorse che abbiamo a livello nazionale, dalla ricerca e sviluppo alla manifattura, alla ricerca universitaria, allo sviluppo di nuove tecnologie».

«Il nostro impegno - aggiunge - è di prendere in mano questa transizione e diventare protagonisti, riuscire a farla diventare un'opportunità, con tutte le sfumature del caso. Non abbandonando, anzi evidenziando, il concetto di neutralità tecnologica e cercando di contestualizzare l'automotive non come un'isola separata ma capire che è una parte del più grande tema dell'energia». «Ognuno deve fare la sua parte. Il cambio di passo è rappresentato da una politica che ci mette la faccia e finanziamenti importanti, un sistema di imprese rappresentato da Anfia che diventa parte attiva e non va a fare solo la questua e la parte di tecnologia, territori e sindacati che, con le opportune prerogative, dovranno lavorare insieme», conclude.

condividi l'articolo



Giovedì 19 Ottobre 2023 - Ultimo aggiornamento: 10:33 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

ECONOMIA

+ TUTTE LE NOTIZIE DI ECONOMIA



Vavassori (Anfia): «Siamo apripista decarbonizzazione, disegneremo role model. Bene accordo con Mimit, vero lavoro inizia oggi»



Accordo Urso-Anfia per filiera auto, slitta con Stellantis. Si userà parte dei 6 miliardi del fondo Automotive



Stellantis, la Fiat Panda avrà la piattaforma della nuova C3. L'architettura Smart Car sarà la base di 7 vetture del gruppo

MOTORSPORT

+ TUTTE LE NOTIZIE DI MOTORSPORT



La Ferrari protagonista a New York, da asta di beneficenza 7 milioni dollari. I fondi destinati a progetti di sostegno all'educazione



La FIA concede più soldi oltre il budget cap agli ultimi quattro team della classifica costruttori. Ecco come



Tatuus in pista ad Austin nella F1 Academy. Nel weekend monoposto protagoniste nella categoria per donne

DUE RUOTE

+ TUTTE LE NOTIZIE DI DUE RUOTE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

scia pure che nevichi, che piova o che la strada ghiacci. WinterContact TS 87



MENU

PneusNews.it

rivista online sul mondo dei pneumatici

✉ f 📷 in 🐦 🔍

CAR SERVICE by PNEUSNEWS



NOTIZIE PRODOTTI 19 Ottobre 2023



## Mimit e Anfia siglano un accordo strategico per la transizione del settore automotive



Per gestire in maniera coordinata e razionale le sfide della transizione ecologica della filiera automotive italiana al 2030 e al contempo promuovere crescita e possibilità d'impiego in un settore strategico, il Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso e il Presidente di ANFIA Roberto Vavassori hanno sottoscritto oggi a Palazzo Piacentini un protocollo d'intesa che identifica le priorità di intervento a sostegno degli investimenti delle imprese nei prossimi anni.

L'obiettivo condiviso del piano di lavoro è quello di stimolare l'incremento della produzione nazionale per raggiungere volumi superiori al milione di veicoli prodotti negli stabilimenti italiani. Un percorso che, attraverso strumenti di supporto ed accompagnamento agli investimenti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

produttivi e in ricerca e innovazione, porterà al consolidamento delle competenze fondamentali per la decarbonizzazione della mobilità e all'ampliamento della capacità d'innovazione dei costruttori di veicoli e di componenti, in relazione alle nuove tecnologie chiave per lo sviluppo futuro della mobilità di persone e merci, secondo un approccio basato sulla neutralità tecnologica.

*“Il protocollo di oggi rappresenta un passo importante nella strategia di politica industriale dell'automotive in cui ci focalizziamo sullo sviluppo e sulla riconversione della filiera italiana affinché sia competitiva anche nell'era dell'elettrico – ha dichiarato il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso. Questo accordo è il pilastro su cui costruire un più vasto e complessivo progetto per rilanciare il settore e la produzione nazionale, a partire dall'intesa con Stellantis su cui siamo impegnati in queste settimane.*

*Il nostro obiettivo è la stesura di un piano di transizione di largo respiro volto a rilanciare la produzione e l'occupazione, supportando lo sviluppo di una filiera italiana più innovativa, sostenibile ecologicamente ed economicamente, in coerenza con il futuro dell'industria. Crediamo fortemente che sia possibile invertire la rotta, a partire dai volumi di produzione, su cui ci poniamo l'obiettivo di raggiungere almeno un milione di veicoli all'anno fabbricati nel nostro Paese, perché il Sistema Italia lavora finalmente*

*insieme nella giusta direzione, come abbiamo dimostrato sul fronte europeo. Anche grazie a questo siamo stati in grado di cambiare prima il regolamento sui veicoli leggeri e poi di determinare quello decisivo di Euro 7, con una visione finalmente concreta, realistica, pragmatica, in cui è prevalsa la ragione sulla ideologia”.*

*“Siamo soddisfatti per questa firma che impegna il MIMIT e l'industria ad una collaborazione reciproca, che conferma la chiara volontà politica del Governo di affrontare al meglio questo momento cruciale per la nostra filiera – commenta **Roberto Vavassori**, Presidente di ANFIA. Al tempo stesso, siamo consapevoli che questo piano di lavoro rappresenta solo l'inizio di un percorso complesso, che impegnerà fortemente le nostre imprese, le parti sociali, i territori e che vedrà un Comitato Tecnico nella funzione di attuazione e coordinamento delle previsioni del piano.*

**ANFIA** è impegnata a realizzare uno studio che prevede, tra le altre cose, la mappatura delle competenze già oggi presenti in Italia su tutti gli aspetti e le tecnologie della mobilità veicolare, incluso lo sviluppo di vettori energetici decarbonizzati e gli ambiti della mobilità del futuro come l'elettrificazione, e la guida autonoma, per evidenziarne aree di eccellenza e gap di competitività. La concorrenza globale è fortissima e i nostri competitor americani ed asiatici si muovono velocemente anche grazie ad importanti sostegni pubblici agli investimenti. L'Europa e l'Italia non devono essere da meno ed è quindi ora di accelerare in questa direzione perché non possiamo più permetterci di perdere altro tempo prezioso”.

Le principali aree di intervento del protocollo d'intesa verranno declinate nei lavori del “Tavolo automotive”, che sarà il luogo di discussione e definizione degli strumenti e delle tempistiche degli interventi condivisi verso l'incremento della produzione nazionale di veicoli, il sostegno agli investimenti per la riconversione produttiva delle aziende della componentistica, il mantenimento e rafforzamento dei centri di ricerca ed innovazione in Italia degli OEMs e dei componentisti.

Particolare attenzione verrà poi posta alla riqualificazione del personale e alla creazione di nuove figure professionali, alla tutela dei lavoratori a rischio, all'attrazione degli investimenti esteri anche attraverso l'operatività della ZES unica del Mezzogiorno di futura attivazione, all'adozione di politiche di supporto al mercato per la diffusione della mobilità elettrica e a idrogeno e al rinnovo del parco autovetture e veicoli commerciali e al rafforzamento dei rapporti di fornitura tra il costruttore e la filiera della componentistica.

Il protocollo prevede che **ANFIA** si impegni a supportare Stellantis per la definizione, entro 90 giorni, di uno studio di analisi e mappatura della filiera che approfondirà i fattori che penalizzano la competitività delle aziende e l'ecosistema della ricerca e sviluppo in Italia e rispetto agli altri paesi competitor, oltre ad indirizzare lo sviluppo strategico delle tecnologie portanti per il consolidamento dei sottosettori, stabilendo gli orientamenti per l'attuazione della

ristrutturazione e del consolidamento degli stessi.

Il MIMIT si impegna invece a proseguire il negoziato con Stellantis per condividere in tempi brevi un Piano di lavoro che dovrà definire le condizioni per incrementare gli attuali volumi produttivi degli stabilimenti in Italia, consolidare il posizionamento dei centri di ingegneria e di ricerca e sviluppo italiani nel Gruppo, sviluppare un piano occupazionale e di politiche attive che tenga conto del rinnovato impegno del colosso dell'auto a rilanciare la produzione di veicoli nel nostro Paese, avviando un processo di consolidamento e riposizionamento della componentistica nazionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Altri articoli che potrebbero interessarti



Decarbonizzazione dell'autotrasporto: è urgente un piano strategico

25 Novembre 2022



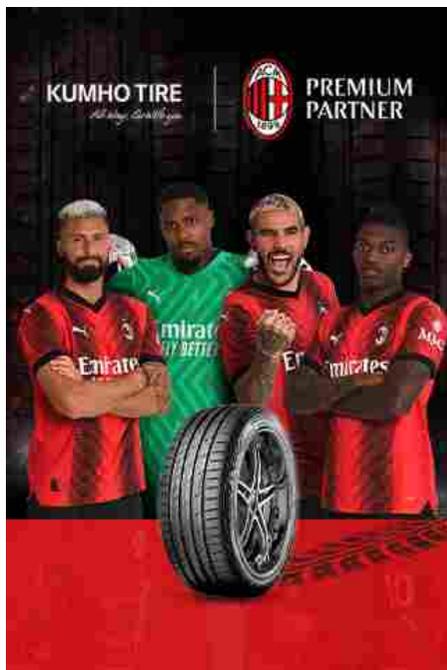
Anfia, Federauto e Unrae chiedono misure per favorire la transazione ecologica e la sua sostenibilità economica

25 Marzo 2021

Anfia e Iniziativa accompagneranno le PMI italiane nella transizione industriale con il progetto europeo SURE 5.0

Le due organizzazioni Anfia e Iniziativa si sono aggiudicate la partecipazione al progetto "SURE 5.0: Sostenere la transizione verso la sostenibilità e la resilienza delle

22 Febbraio 2022



PneusNews.it

rivista online sul mondo dei pneumatici

Chi siamo

Reifenpresse.de

Tyrepress.com

Disclaimer

Pubblicità

Newsletter

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



Acquista il giornale

Accedi Abbonati

IN VISTA

Città Cronaca Economia Politica Esteri Sport Motori Magazine Moda Salute Itinerari Altre ▾ Speciali ▾

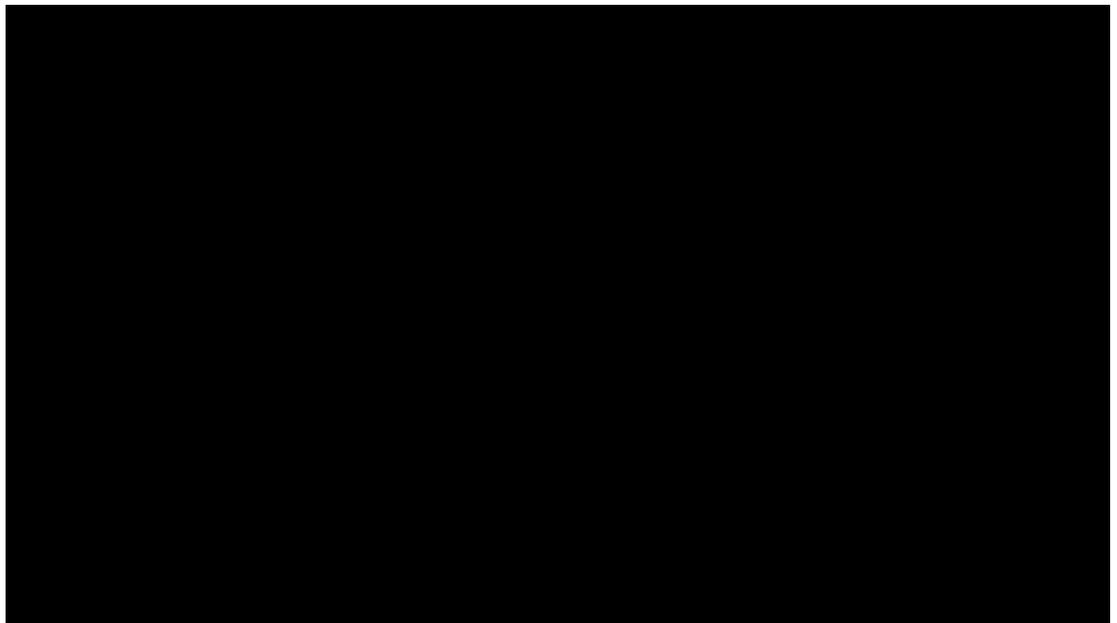


19 ott 2023

Home > Video > In vista > Transizione ecologica d...



## Transizione ecologica del settore automotive, siglato accordo **MIMIT-ANFIA**, le immagini della firma



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

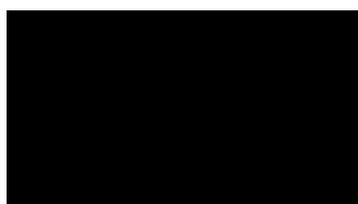
089849

(Agenzia Vista) Roma, 18 ottobre 2023 Quella della transizione ecologica della filiera automotive italiana è una delle sfide più importanti del Ministero delle Imprese e del Made in Italy che, a Roma, ha siglato con ANFIA un protocollo d'intesa relativo a un piano di interventi e di investimenti delle imprese per l'incremento della produzione nazionale, legata a sua volta alla decarbonizzazione della mobilità attraverso l'innovazione e le nuove tecnologie. Presenti alla firma il ministro Urso e il presidente di ANFIA Vavassori. Fonte video: Ministero delle Imprese e del Made in Italy Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev



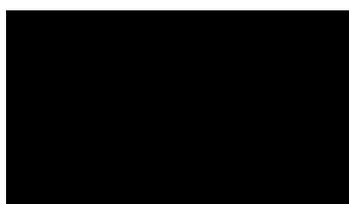
© Riproduzione riservata

### VEDI ALTRI VIDEO



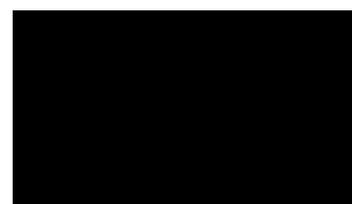
VIDEO

**Caro affitti, norme e fisco nuovi contro l'emergenza abitativa**



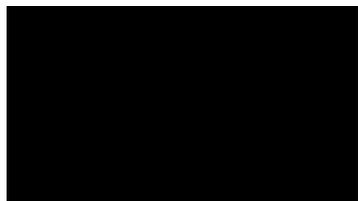
VIDEO

**Premier britannico Sunak arrivato a Tel Aviv**



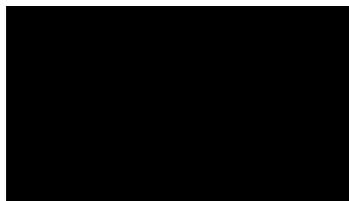
VIDEO

**Altroconsumo ed Erion WEEE per i RAEE**



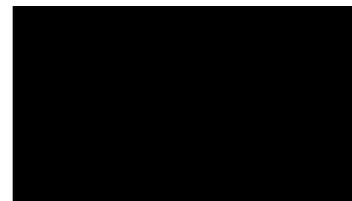
VIDEO

**La Russia invia a 27 tonnellate di aiuti umanitari a Gaza**



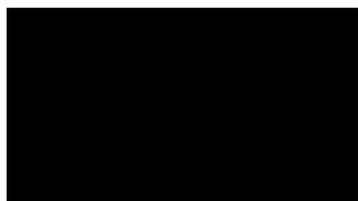
VIDEO

**Medio Oriente, veto Usa alla risoluzione Onu sulle pause umanitarie**



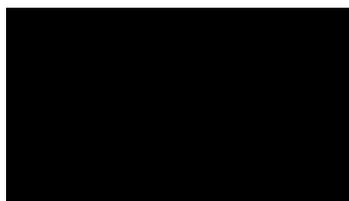
VIDEO

**Nokia taglierà fino a 14mila posti di lavoro entro il 2026**



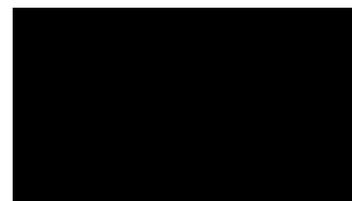
VIDEO

**Bankitalia, Visco si congeda: "Dodici anni non noiosi"**



VIDEO

**Marvel's Spider-Man 2, Ps5 alla massima potenza**



VIDEO

**Gaza, le esplosioni viste dall'ospedale al-Quds**



Iscriviti alla Newsletter.

Il modo più facile di rimanere sempre aggiornati

REGISTRATI

Hai già un account? [Accedi](#)

# QMotori

Seguici su

inserisci testo...

HOME COSTRUTTORI NEWS ANTEPRIME PROVE SPECIALI MOTORSPORT DUERUOTE ALTRE SEZIONI ▾ VIDEO FOTO

ECONOMIA SICUREZZA ECOLOGIA EVENTI NORMATIVE INTERVISTE STORICHE SHARING PNEUMATICI COMMERCIALI NAUTICA



## Vavassori (Anfia): «Siamo apripista decarbonizzazione, disegneremo role model. Bene accordo con Mimit, vero lavoro inizia oggi»

condividi l'articolo



TORINO - «I 90 giorni che noi chiediamo sono per predisporre una sorta di ricognizione su tutta la filiera che non è mai stata fatta così completa come la stiamo impostando e particolarmente utile in questa fase in cui abbiamo di fronte sfide molteplici e che non c'erano fino a pochi anni fa. È un percorso molto concreto, credo che potrebbe essere l'occasione, se ben gestita, di una buona pratica. Anche perché il settore dell'automotive è l'unico a cui viene chiesto per regolamento europeo una decarbonizzazione molto anticipata. Abbiamo il ruolo di apripista, con tutte le criticità ma anche le opportunità. Potremmo disegnare un role model che poi viene seguito anche da altri settori». Così il presidente Anfia Roberto Vavassori commenta l'accordo strategico per la transizione del settore automotive siglato oggi con il Mimit in cui si prevede che Anfia supporti Stellantis per la definizione, entro 90 giorni, di uno studio di analisi e mappatura della filiera che approfondirà i fattori che penalizzano la competitività delle aziende e l'ecosistema della ricerca e sviluppo in Italia e rispetto agli altri paesi competitor, oltre ad indirizzare lo sviluppo strategico delle tecnologie portanti per il consolidamento dei sottosettori, stabilendo gli orientamenti per l'attuazione della ristrutturazione e del consolidamento degli stessi.

«Questo studio potrebbe costituire anche per i nostri associati dell'automotive una sorta di bussola da seguire per capire che animale devo diventare nella nuova ecosavana che diventa il mercato nei prossimi anni. Idealmente potrebbe essere anche uno strumento di marketing per il ministero e per il nostro Governo per dire: 'In Italia abbiamo queste competenze, quindi se volete investire noi vi garantiamo tot ma sappiate che trovate queste competenze», aggiunge. «Il vero lavoro inizia da questa sera, abbiamo inchiodato una bella cornice ma adesso va guarnito il quadro». Così prosegue il presidente Anfia Roberto Vavassori commentando

### ECONOMIA



**L'INTESA**  
**Accordo Urso-Anfia per filiera auto, slitta con Stellantis. Si userà parte dei 6 miliardi del fondo Automotive**



**LA STRATEGIA**  
**Stellantis, la Fiat Panda avrà la piattaforma della nuova C3. L'architettura Smart Car sarà la base di 7 vetture del gruppo**

**L'INFORMAZIONE VIVE CON TE**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

# SINDACATI CONTRO ACCORDO MINISTERO-ANFIA SU settore automotive

## Il documento è stato approvato senza il coinvolgimento delle parti sociali

18/10/2023

Sindacati chiedono confronto

**E'** in corso ormai da tempo a Roma, presso il ministero delle Imprese e del Made in Italy, un tavolo focalizzato sul futuro del settore automotive che interessa tutti i siti produttivi italiani, compreso quello di Termoli.

In questa sede è stato siglato un protocollo d'intesa tra ministero e ANFIA che contiene una serie di propositi come l'aumento del numero delle vetture prodotte in Italia, il sostegno alle riconversioni produttive delle imprese della componentistica impegnate nella transizione all'elettrico e la definizione di specifici strumenti di tutela per i lavoratori in termini sia di riconversione professionale sia di ammortizzatori sociali.

Questo protocollo, però, è stato siglato senza il coinvolgimento delle parti sociali. Le sigle sindacali metalmeccaniche sottolineano come non sia accettabile un accordo senza il sindacato. "Servono atti concreti - scrivono in una nota - e un programma di politica industriale per tutto il comparto automotive coinvolgendo il sindacato. Non bastano i buoni propositi per dare alla filiera dell'automotive italiana un piano di politica industriale di settore all'altezza delle sfide come altri Paesi europei hanno già adottato. Il punto centrale deve essere quello di un confronto con il sindacato per una strategia generale di rilancio del settore a partire dalla tutela dei siti produttivi e della occupazione".

**Tag** Automotive sindacati ANFIA Molise Roma

Termoli

# MIMIT E ANFIA SIGLANO ACCORDO STRATEGICO PER LA TRANSIZIONE DEL SETTORE AUTOMOTIVE

By Redazione Logistica e Trasporti - 19 Ottobre 2023



## PARTS TRUCK

6 numeri all'anno

[Leggi la Digital Edition](#)



## LOGISTICA & TRASPORTI

La nostra nuova rivista

[Leggi la Digital Edition](#)



*Firmato a Roma un piano di lavoro condiviso con le priorità di intervento per accelerare la riconversione produttiva e rafforzare la competitività della filiera italiana*

Per gestire in maniera coordinata e razionale le sfide della transizione ecologica della filiera automotive italiana al 2030 e al contempo promuovere crescita e possibilità d'impiego in un settore strategico, il Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso e il Presidente di ANFIA Roberto Vavassori hanno sottoscritto a Palazzo Piacentini un protocollo d'intesa che identifica le priorità di intervento a sostegno degli investimenti delle imprese nei prossimi anni.

L'obiettivo condiviso del piano di lavoro è quello di stimolare l'incremento della

produzione nazionale per raggiungere volumi superiori al milione di veicoli prodotti negli stabilimenti italiani. Un percorso che, attraverso strumenti di supporto ed accompagnamento agli investimenti produttivi e in ricerca e innovazione, porterà al consolidamento delle competenze fondamentali per la decarbonizzazione della mobilità e all'ampliamento della capacità d'innovazione dei costruttori di veicoli e di componenti, in relazione alle nuove tecnologie chiave per lo sviluppo futuro della mobilità di persone e merci, secondo un approccio basato sulla neutralità tecnologica.

“Il protocollo di oggi rappresenta un passo importante nella strategia di politica industriale dell'automotive in cui ci focalizziamo sullo sviluppo e sulla riconversione della filiera italiana affinché sia competitiva anche nell'era dell'elettrico – ha dichiarato il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso. Questo accordo è il pilastro su cui costruire un più vasto e complessivo progetto per rilanciare il settore e la produzione nazionale, a partire dall'intesa con Stellantis su cui siamo impegnati in queste settimane.

Il nostro obiettivo è la stesura di un piano di transizione di largo respiro volto a rilanciare la produzione e l'occupazione, supportando lo sviluppo di una filiera italiana più innovativa, sostenibile ecologicamente ed economicamente, in coerenza con il futuro dell'industria. Crediamo fortemente che sia possibile invertire la rotta, a partire dai volumi di produzione, su cui ci poniamo l'obiettivo di raggiungere almeno un milione di veicoli all'anno fabbricati nel nostro Paese, perché il Sistema Italia lavora finalmente insieme nella giusta direzione, come abbiamo dimostrato sul fronte europeo. Anche grazie a questo siamo stati in grado di cambiare prima il regolamento sui veicoli leggeri e poi di determinare quello decisivo di Euro 7, con una visione finalmente concreta, realistica, pragmatica, in cui è prevalsa la ragione sulla ideologia”.

“Siamo soddisfatti per questa firma che impegna il MIMIT e l'industria ad una collaborazione reciproca, che conferma la chiara volontà politica del Governo di affrontare al meglio questo momento cruciale per la nostra filiera – commenta Roberto Vavassori, Presidente di ANFIA. Al tempo stesso, siamo consapevoli che questo piano di lavoro rappresenta solo l'inizio di un percorso complesso, che impegnerà fortemente le nostre imprese, le parti sociali, i territori e che vedrà un Comitato Tecnico nella funzione di attuazione e coordinamento delle previsioni del piano.

ANFIA è impegnata a realizzare uno studio che prevede, tra le altre cose, la mappatura delle competenze già oggi presenti in Italia su tutti gli aspetti e le tecnologie della mobilità veicolare, incluso lo sviluppo di vettori energetici decarbonizzati e gli ambiti della mobilità del futuro come l'elettrificazione, e la guida autonoma, per evidenziarne aree di eccellenza e gap di competitività.

La concorrenza globale è fortissima e i nostri competitor americani ed asiatici si muovono velocemente anche grazie ad importanti sostegni pubblici agli investimenti. L'Europa e l'Italia non devono essere da meno ed è quindi ora di accelerare in questa direzione perché non possiamo più permetterci di perdere altro tempo prezioso”.

Le principali aree di intervento del protocollo d'intesa verranno declinate nei lavori del “Tavolo automotive”, che sarà il luogo di discussione e definizione degli strumenti e delle tempistiche degli interventi condivisi verso l'incremento della produzione nazionale di veicoli, il sostegno agli investimenti per la riconversione produttiva delle aziende della componentistica, il mantenimento e rafforzamento dei centri di ricerca

ed innovazione in Italia degli OEMs e dei componentisti.

Particolare attenzione verrà poi posta alla riqualificazione del personale e alla creazione di nuove figure professionali, alla tutela dei lavoratori a rischio, all'attrazione degli investimenti esteri anche attraverso l'operatività della ZES unica del Mezzogiorno di futura attivazione, all'adozione di politiche di supporto al mercato per la diffusione della mobilità elettrica e a idrogeno e al rinnovo del parco autovetture e veicoli commerciali e al rafforzamento dei rapporti di fornitura tra il costruttore e la filiera della componentistica.

Il protocollo prevede che ANFIA si impegni a supportare Stellantis per la definizione, entro 90 giorni, di uno studio di analisi e mappatura della filiera che approfondirà i fattori che penalizzano la competitività delle aziende e l'ecosistema della ricerca e sviluppo in Italia e rispetto agli altri paesi competitor, oltre ad indirizzare lo sviluppo strategico delle tecnologie portanti per il consolidamento dei sottosettori, stabilendo gli orientamenti per l'attuazione della ristrutturazione e del consolidamento degli stessi.

Il MIMIT si impegna invece a proseguire il negoziato con Stellantis per condividere in tempi brevi un Piano di lavoro che dovrà definire le condizioni per incrementare gli attuali volumi produttivi degli stabilimenti in Italia, consolidare il posizionamento dei centri di ingegneria e di ricerca e sviluppo italiani nel Gruppo, sviluppare un piano occupazionale e di politiche attive che tenga conto del rinnovato impegno del colosso dell'auto a rilanciare la produzione di veicoli nel nostro Paese, avviando un processo di consolidamento e riposizionamento della componentistica nazionale.

[Previous article](#)

CSCMP Supply Chain Edge Italy 2023: il 19 ottobre a Torino



Redazione Logistica e Trasporti

[MORE FROM AUTHOR](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Notizie



Automotive, Antonio Braia (Cluster Lucano Automotive) e Vincenzo Di Miscio (ANFIA): accordo Anfia-Mimit cruciale per rilancio e per un nuovo protagonismo di Melfi

19 OTTOBRE 2023 | REDAZIONE | NO COMMENTS | DAL MONDO DEL LAVORO

"Il protocollo d'intesa siglato da ANFIA e Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

è un pilastro portante su cui fondare la riconversione e il rilancio di un settore strategico per il Paese e vitale per la tenuta economica e sociale della Basilicata". A salutare con grande entusiasmo l'intesa sottoscritta nella giornata di mercoledì a Roma dal presidente Roberto Vavassori e dal ministro Adolfo Urso sono il presidente del Cluster Lucano Automotive "Fabbrica Intelligente", Antonio Braia e il componente del Consiglio direttivo ANFIA (gruppo componentisti), Vincenzo Di Miscio.

L'intesa, oltre a individuare le priorità di intervento a sostegno degli investimenti delle imprese nei prossimi anni, mira a raggiungere l'obiettivo dei volumi annuali superiori al milione di veicoli prodotti negli stabilimenti italiani.

"Un obiettivo – concordano Braia e Di Miscio – entro il quale andrà costruito il futuro della filiera dell'automotive lucano e, in particolare, un nuovo protagonismo dello stabilimento di Melfi con la massima valorizzazione della sua capacità produttiva e occupazionale".

"L'intesa – spiega il presidente Braia – si basa sulla consapevolezza che i prossimi cinque anni saranno decisivi per recuperare la competitività sui mercati europei e mondiali della filiera automotive. L'accordo mira a individuare le priorità per la definizione di un piano strategico di investimenti privati e pubblici per potenziare la capacità di innovazione puntando sulle tecnologie abilitanti della mobilità del futuro. Ed è particolarmente importante l'attenzione che il protocollo assicura agli strumenti straordinaria e ai fondi specifici per la riqualificazione del personale e la creazione di nuove figure professionali impegnate nelle fasi produttive e commerciali e la creazione di percorsi di formazione per personale tecnico qualificato in linea con le nuove figure individuate".

Stimolo all'incremento della produzione nazionale di veicoli, sostegno agli investimenti per la riconversione produttiva delle aziende della componentistica nei nuovi domini tecnologici, rafforzamento e valorizzazione dei rapporti di fornitura tra il costruttore e la componentistica, ammortizzatori sociali specifici, politiche straordinarie di attrazione degli investimenti di costruttori e componentisti esteri anche attraverso la Zes Unica, adozione di politiche di supporto al mercato per la diffusione della mobilità elettrica e a idrogeno e rinnovo del parco autoveicoli e veicoli commerciali: sono questi alcuni degli assi portanti dell'intesa.

"In particolare, per quello che riguarda Stellantis – aggiunge Vincenzo Di Miscio – ANFIA si impegna a fornire un importante supporto attraverso uno studio che mapperà la filiera, andando a individuare i fattori che penalizzano la competitività delle aziende soprattutto per quanto riguarda i fattori di produzione. Si tratta di un importante presupposto per la definizione degli interventi necessari a sostenere la competitività delle nostre imprese. Altro punto cruciale è che lo studio prevede di indirizzare, nel rispetto della normativa sulla concorrenza, lo sviluppo delle tecnologie portanti tra i principali operatori automotive partendo da una mappatura puntuale sulla componentistica italiana su parametri chiave. Infine, consideriamo molto positiva la partecipazione di ANFIA ai tavoli di confronto nazionali in cui si discuterà del Piano di lavoro con Stellantis per definire le

condizioni per aumentare i volumi produttivi degli stabilimenti italiani della multinazionale, e quindi anche di quello di Melfi".



[f Facebook](#)
[t Twitter](#)
[r Reddit](#)
[p Pinterest](#)
[G+ Google+](#)
[in LinkedIn](#)

[✉ E-Mail](#)

Leave a reply

Connect with:






Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

**SUBMIT COMMENT**

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. [Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



Business Automotive & Flotte: tutte le notizie

MIMIT e ANFIA firmano l'accordo per la transizione del settore automotive e per stimolare l'incremento della produzione nazionale di veicoli



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

18 Ottobre 2023 - 23:00

Il ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) e l'Associazione nazionale filiera industria automobilistica (ANFIA), rappresentati rispettivamente dal **ministro Adolfo Urso** e dal **presidente Roberto Vavassori**, hanno siglato un **accordo strategico** che identifica le priorità di intervento per accelerare la **riconversione produttiva** e **rafforzare la competitività** del settore automotive in Italia. L'obiettivo condiviso è quello di stimolare l'incremento della produzione nazionale per raggiungere **volumi superiori al milione di veicoli** prodotti negli stabilimenti del nostro Paese. A sostegno dell'accordo c'è il fondo automotive da oltre 6 miliardi di euro, di cui 2,7 già spesi, che servirà anche per i **nuovi incentivi auto**.



Test lampade OSRAM NIGHT BREAKER LED: le retrofit omologate e legali

## ACCORDO MIMIT – ANFIA: LE PRINCIPALI AREE DI INTERVENTO

Le principali aree di intervento del protocollo d'intesa tra MIMIT e ANFIA verranno declinate nei lavori del **'Tavolo automotive'**, che sarà il luogo di discussione e definizione degli strumenti e delle tempistiche degli interventi condivisi verso **l'incremento della produzione nazionale di veicoli**, il sostegno agli investimenti per la riconversione produttiva delle aziende della componentistica, il mantenimento e rafforzamento dei centri di ricerca e innovazione in Italia degli OEMs e dei componentisti.

Particolare attenzione verrà inoltre posta alla **riqualificazione del personale** e alla creazione di **nuove figure professionali**, alla tutela dei lavoratori a rischio, all'attrazione degli investimenti esteri anche attraverso l'operatività della **ZES unica del Mezzogiorno** di futura attivazione, all'adozione di politiche di supporto al mercato per la diffusione della **mobilità elettrica e a idrogeno** e al **rinnovo del parco autovetture** e veicoli commerciali e al rafforzamento dei rapporti di fornitura tra il costruttore e la filiera della componentistica.

## MIMIT E ANFIA INSIEME PER RILANCIARE LA PRODUZIONE AUTO IN

Ultime notizie



MIMIT e ANFIA firmano l'accordo per la transizione del settore automotive



Tunnel della Manica in auto: prezzi 2023 e tempo di percorrenza

## ITALIA: IL COMMENTO DI URSO E VAVASSORI

*“Questo accordo è il pilastro su cui costruire un più vasto e complessivo progetto per rilanciare il settore e la produzione nazionale”, ha dichiarato il ministro Urso commentando l’intesa con ANFIA. “Il nostro obiettivo è la stesura di un piano di transizione di largo respiro volto a rilanciare la produzione e l’occupazione, supportando lo sviluppo di un indotto italiano più innovativo, sostenibile ecologicamente ed economicamente, in coerenza con il futuro dell’industria”.*

Il presidente Vavassori ha aggiunto che questo **piano di lavoro** siglato con il MIMIT “*rappresenta solo l’inizio di un percorso complesso, che impegnerà fortemente le nostre imprese, le parti sociali, i territori e che vedrà un Comitato Tecnico nella funzione di attuazione e coordinamento delle previsioni del piano. La concorrenza globale è fortissima e i nostri competitor americani e asiatici si muovono velocemente anche grazie a importanti sostegni pubblici agli investimenti. L’Europa e l’Italia non devono essere da meno ed è quindi ora di accelerare in questa direzione perché non possiamo più permetterci di perdere altro tempo prezioso*”.



## INTESA MIMIT – STELLANTIS PER FAVORIRE LA PRODUZIONE DI 1 MILIONE DI VEICOLI: C’È ANCORA DA LAVORARE

In questi giorni era attesa anche la [sigla dell’intesa tra MIMIT e Stellantis](#) per incrementare i volumi di produzione, sia di auto che di veicoli commerciali, fino a raggiungere il tetto di **1 milione all’anno**. Ma l’accordo sta richiedendo tempi più lunghi del



DOT gomme, durata e data di scadenza: come si calcola?

previsto: Urso lo aveva annunciato per l'estate e poi entro settembre, ora si parla di ulteriori tre mesi. Il MIMIT si impegna comunque a **proseguire il negoziato con Stellantis** per condividere in tempi brevi il Piano di lavoro che dovrà definire le condizioni per:

**umentare** gli attuali volumi produttivi degli stabilimenti Stellantis in Italia;

**consolidare** il posizionamento dei centri di ingegneria e di ricerca e sviluppo italiani nel Gruppo;

**sviluppare** un piano occupazionale e di politiche attive che tenga conto del rinnovato impegno del colosso dell'auto a rilanciare la produzione di veicoli nel nostro Paese, avviando un processo di consolidamento e riposizionamento della componentistica nazionale.

Dal canto suo **ANFIA** si attiverà a supportare Stellantis per la definizione, entro 90 giorni, di uno **studio di analisi e mappatura della filiera** che approfondirà i fattori che penalizzano la competitività delle aziende e l'ecosistema della ricerca e sviluppo in Italia rispetto agli altri paesi competitor, oltre a indirizzare lo sviluppo strategico delle tecnologie portanti per il consolidamento dei sottosettori, stabilendo gli orientamenti per l'attuazione della ristrutturazione e del consolidamento degli stessi.

**#ANFIA #MINISTERO #STELLANTIS**

Raffaele Dambra - © RIPRODUZIONE RISERVATA

Taboola Feed



**L'ortopedico rivela: Dolori alle ginocchia? Non fare mai questo.**

L'errore più grave di chi soffre di dolori articolari (e che peggiora ulteriormente la situazione).

19 Ottobre 2023 5:11



StraNotizie.it



BORSA

CRONACA

CUCINA

CURIOSITÀ

MONDO ANIMALE

MUSICA



OFFERTE DI LAVORO

OFFERTE DI OGGI

SALUTE

SPETTACOLO

SPORT

TECNOLOGIA

BORSA

## Automotive, sindacati: in accordo Mimit-Anfia buoni propositi, ma non bastano

OTT 19, 2023



– “Apprendiamo dell’avvenuta sigla di un protocollo di intesa fra il **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** e **l’Anfia**. L’intesa contiene una serie di propositi di per sè interessanti come l’aumento del numero delle vetture prodotte in Italia, alcune delle quali rispondono anche a nostre precise richieste, quali l’idea di sostenere le **riconversioni produttive** delle imprese della componentistica impegnate nella **transizione** all’elettrico o la definizione di specifici strumenti di tutela per i lavoratori in termini sia di riconversione professionale sia di ammortizzatori sociali. Ma non è accettabile per il sindacato non essere coinvolto soprattutto in una fase in cui, proprio le aziende della componentistica decidono per **chiusure** e **licenziamenti**“. Così in una nota congiunta Fim, Fiom, Uilm, Fismic, UglM e AqcfR.

“Non bastano i **buoni propositi** per dare alla filiera dell’automotive italiana un piano di politica industriale di settore all’altezza delle sfide come altri paesi europei hanno già adottato”, hanno aggiunto.

“Il punto centrale deve essere quello di un confronto con il sindacato per una strategia generale di rilancio del settore a partire dalla tutela dei siti produttivi e della occupazione – hanno proseguito i sindacati –. Lo Stato italiano e il Mimit devono affrontare le

questioni nodali che il sindacato dei metalmeccanici ha da tempo messo sul tavolo, attraendo **nuovi investimenti internazionali** sulle **nuove tecnologie**, stimolando i produttori finali nello sviluppo di volumi, modelli e occupazione, sostenendo le politiche di riconversione industriale e di riqualificazione”.

“La scelta del Ministero di partire con un singolo **protocollo** con una singola associazione responsabilizza ancor di più lo stesso nel mettere in campo rapidamente le risorse di **6,2 miliardi** di fondo pluriennale in investimenti per il settore finalizzati alla difesa dell'**occupazione**”, hanno sottolineato. “Chiediamo pertanto al Mimit di riprendere il confronto con i sindacati per condividere le evoluzioni indispensabili che servono al settore e per irrobustire questi singoli atti con un piano più robusto, impegnativo ed adeguato”.

[Fonte](#)



**Israele, Biden: “Cento milioni di aiuti umanitari per Gaza e Cisgiordania” >>**

ARTICOLI CORRELATI

**BORSA**  
**Israele, Biden: “Cento milioni ... Cisgiordania”**  
 OTT 19, 2023

**BORSA**  
**EdiliziAcrobatica pubblica... Sostenibilità**  
 OTT 18, 2023

**BORSA**  
**UPB, da nuovo patto**  
**Ue r... troppo restrittive**  
 OTT 18, 2023

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \*

Commento \*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

## Accordo tra il Governo e ANFIA per il rilancio della filiera automotive in Italia

Nuovo passo avanti del Governo per arrivare a gestire le sfide della transizione ecologica della filiera automotive italiana, promuovendo, contestualmente, la crescita e la possibilità d'impiego in un settore strategico come quello dell'auto. Del piano del Governo ne abbiamo parlato più volte e sappiamo che il passo più importante sarà quello di ottenere la firma di Stellantis. Intanto, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) ha sottoscritto un protocollo d'intesa con ANFIA che identifica le priorità di intervento a sostegno degli investimenti delle imprese nei prossimi anni. Il documento è stato sottoscritto dal Ministro



delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso e dal Presidente di ANFIA Roberto Vavassori. **AUMENTARE LA PRODUZIONE DI AUTO IN ITALIA** L'obiettivo del piano di lavoro è quello di arrivare a stimolare un aumento della produzione di auto in Italia. Si punta ad arrivare a raggiungere volumi superiori al milione di veicoli prodotti negli stabilimenti italiani. In tale progetto rientreranno strumenti di supporto ed accompagnamento agli investimenti produttivi e in ricerca e innovazione che porteranno al consolidamento delle competenze fondamentali per la decarbonizzazione della mobilità e all'ampliamento della capacità d'innovazione dei costruttori di veicoli e di componenti, in relazione alle nuove tecnologie chiave per lo sviluppo futuro della mobilità di persone e merci, secondo un approccio basato sulla neutralità tecnologica. Le aree in cui si lavorerà saranno individuate all'interno del " Tavolo automotive " dove saranno discussi strumenti e tempistiche degli interventi verso l'incremento della produzione nazionale di veicoli, il sostegno agli investimenti per la riconversione produttiva delle aziende della componentistica, il mantenimento e rafforzamento dei centri di ricerca ed innovazione in Italia degli OEM e dei componentisti. La novità consigliabile a tutti? Google Pixel 7a, compralo al miglior prezzo da eBay a 428 euro **CLICCA QUI PER CONTINUARE A LEGGERE** Pubblicato in Economia e Mercato

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



Giovedì, 19 Ottobre 2023

Powered by TRASPORTALE

Redazione Pubblicità Newsletter Richiedi

f X YouTube in Instagram

# TRASPORTARE OGGI IN EUROPA

ULTIM'ORA VEICOLI LOGISTICA EVENTI CONSTRUCTION LEGGI E NORMATIVE INFRASTRUTTURE ASSOCIAZIONI AFTERMARKET WEBTV BLOG



Home > Associazioni > Transizione del settore automotive, accordo tra MIMIT e [ANFIA](#)



## Transizione del settore automotive, accordo tra MIMIT e ANFIA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



REDAZIONE 19/10/2023



*Firmato ieri a Roma un piano di lavoro condiviso con le priorità di intervento per accelerare la riconversione produttiva e rafforzare la competitività della filiera italiana*

Per gestire in maniera coordinata e razionale le sfide della transizione ecologica della filiera automotive italiana al 2030 e al contempo promuovere crescita e possibilità d'impiego in un settore strategico, il Ministro delle Imprese e del Made in Italy **Adolfo Urso** e il Presidente di ANFIA **Roberto Vavassori** hanno sottoscritto a Palazzo Piacentini un protocollo d'intesa che identifica le priorità di intervento a sostegno degli investimenti delle imprese nei prossimi anni.



L'obiettivo condiviso del piano di lavoro è quello di stimolare l'incremento della produzione nazionale per raggiungere volumi superiori al milione di veicoli prodotti negli stabilimenti italiani. Un percorso che, attraverso strumenti di supporto ed

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

accompagnamento agli investimenti produttivi e in ricerca e innovazione, porterà al consolidamento delle competenze fondamentali per la decarbonizzazione della mobilità e all'ampliamento della capacità d'innovazione dei costruttori di veicoli e di componenti, in relazione alle nuove tecnologie chiave per lo **sviluppo futuro della mobilità di persone e merci**, secondo un approccio basato sulla neutralità tecnologica. *"Il protocollo di oggi rappresenta un passo importante nella strategia di politica industriale dell'automotive in cui ci focalizziamo sullo sviluppo e sulla riconversione della filiera italiana affinché sia competitiva anche nell'era dell'elettrico – ha dichiarato il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso. Questo accordo è il pilastro su cui costruire un più vasto e complessivo progetto per rilanciare il settore e la produzione nazionale, a partire dall'intesa con Stellantis su cui siamo impegnati in queste settimane. Il nostro obiettivo è la stesura di un piano di transizione di largo respiro volto a rilanciare la produzione e l'occupazione, supportando lo sviluppo di una filiera italiana più innovativa, sostenibile ecologicamente ed economicamente, in coerenza con il futuro dell'industria. Crediamo fortemente che sia possibile invertire la rotta, a partire dai volumi di produzione, su cui ci poniamo l'obiettivo di raggiungere almeno un milione di veicoli all'anno fabbricati nel nostro Paese, perché il Sistema Italia lavora finalmente insieme nella giusta direzione, come abbiamo dimostrato sul fronte europeo. Anche grazie a questo siamo stati in grado di cambiare prima il regolamento sui veicoli leggeri e poi di determinare quello decisivo di Euro 7, con una visione finalmente concreta, realistica, pragmatica, in cui è prevalsa la ragione sulla ideologia".*

*"Siamo soddisfatti per questa firma che impegna il MIMIT e l'industria ad una collaborazione reciproca, che conferma la chiara volontà politica del Governo di affrontare al meglio questo momento cruciale per la nostra filiera – commenta Roberto Vavassori, Presidente di ANFIA. Al tempo stesso, siamo consapevoli che questo piano di 2 lavoro rappresenta solo l'inizio di un percorso complesso, che impegnerà fortemente le nostre imprese, le parti sociali, i territori e che vedrà un Comitato Tecnico nella funzione di attuazione e coordinamento delle previsioni del piano. ANFIA è impegnata a realizzare uno studio che prevede, tra le altre cose, la mappatura delle competenze già oggi presenti in Italia su tutti gli aspetti e le tecnologie della mobilità veicolare, incluso lo sviluppo di vettori energetici decarbonizzati e gli ambiti della mobilità del futuro come l'elettrificazione, e la guida autonoma, per evidenziarne aree di eccellenza e gap di competitività. La concorrenza globale è fortissima e i nostri competitor americani ed asiatici si muovono velocemente anche grazie ad importanti sostegni pubblici agli investimenti. L'Europa e l'Italia non devono essere da meno ed è quindi ora di accelerare in questa direzione perché non possiamo più permetterci di perdere altro tempo prezioso".*

## Il Tavolo Automotive

Le principali aree di intervento del protocollo d'intesa verranno declinate nei **lavori del "Tavolo automotive"**, che sarà il luogo di discussione e definizione degli strumenti e delle tempistiche degli interventi condivisi verso l'incremento della produzione nazionale di veicoli, il sostegno agli investimenti per la riconversione produttiva delle aziende della componentistica, il mantenimento e rafforzamento dei centri di ricerca ed innovazione in Italia degli OEMs e dei componentisti. Particolare attenzione verrà poi posta alla riqualificazione del personale e alla creazione di nuove figure professionali, alla tutela dei lavoratori a rischio, all'attrazione degli investimenti esteri anche attraverso l'operatività della ZES unica del Mezzogiorno di futura attivazione,

all'adozione di politiche di supporto al mercato per la diffusione della mobilità elettrica e a idrogeno e al rinnovo del parco autovetture e veicoli commerciali e al rafforzamento dei rapporti di fornitura tra il costruttore e la filiera della componentistica.

**Il protocollo prevede che ANFIA si impegni a supportare Stellantis per la definizione, entro 90 giorni, di uno studio di analisi e mappatura della filiera che approfondirà i fattori che penalizzano la competitività delle aziende e l'ecosistema della ricerca e sviluppo in Italia** e rispetto agli altri paesi competitor, oltre ad indirizzare lo sviluppo strategico delle tecnologie portanti per il consolidamento dei sottosettori, stabilendo gli orientamenti per l'attuazione della ristrutturazione e del consolidamento degli stessi.

Il MIMIT si impegna invece a proseguire il negoziato con Stellantis per condividere in tempi brevi un Piano di lavoro che dovrà definire le condizioni per incrementare gli attuali volumi produttivi degli stabilimenti in Italia, consolidare il posizionamento dei centri di ingegneria e di ricerca e sviluppo italiani nel Gruppo, sviluppare un piano occupazionale e di politiche attive che tenga conto del rinnovato impegno del colosso dell'auto a rilanciare la produzione di veicoli nel nostro Paese, avviando un processo di consolidamento e riposizionamento della componentistica nazionale.

TAGS ANFIA



Redazione

<https://www.trasportale.it>

Il canale di informazione e comunicazione multimediale del mondo del trasporto.



Articolo precedente

**Stellantis Pro One: parte l'offensiva dei veicoli commerciali per rafforzare la leadership globale**

Articoli correlati



**eFuels ed emissioni: «Anche per l'elettrico la CO2 va valutata sul**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

IL BILANCIO

## Urso: programma rispettato. E su Tim «funzionerà il piano A» con Kkr

Roma

Il ministero delle Imprese e del Made in Italy (Mimit) "è pienamente in linea con il cronoprogramma europeo". Lo ha detto il ministro Adolfo Urso, in una conferenza stampa convocata per un bilancio sul primo anno di attività del dicastero. A oggi, ha spiegato Urso, il ministero ha conseguito "10 milestone e un target" su un totale rispettivamente di 11 e 18 previsti. "Abbiamo impiegato più di un terzo delle risorse del Pnrr destinate al nostro dicastero", ha aggiunto Urso. Le risorse

Pnrr assegnate al ministero ammontano a 19,6 miliardi, a cui si aggiungono 7,68 miliardi previsti dal Fondo complementare. Urso ha distribuito una ventina di slide per illustrare i principali obiettivi raggiunti. A partire dalla valorizzazione del made in Italy, in tutte le sue forme, come per esempio attraverso l'istituzione del Fondo sovrano (dotazione iniziale di 1 miliardo) e del liceo del made in Italy con il supporto alle filiere strategiche nazionali (legno-arredo, fibre tessili, ceramica, nautica).

Sul fronte degli investimenti, il Mimit ha attivato nel complesso 1,3 miliardi spalmati su 86 contratti di sviluppo per le imprese e poi 268 milioni su 13 accordi di sviluppo per progetti industriali di grande rilevanza a fronte degli 845 milioni destinati a incrementare la riserva del Fondo di garanzia per le Pmi. Mentre su «Tim siamo convinti che il piano A messo in campo dal ministero dell'Economia avrà successo». Infine su Stellantis, il ministro rivela che mercoledì «abbiamo sottoscritto un

protocollo di intesa con l'Anfia che rappresenta un pilastro su cui costruire un accordo più vasto con Stellantis. Penso che nelle prossime settimane questo accordo sarà completamente definito. Ciò ci permetterà di insediare il tavolo Stellantis con tutti gli attori consultati in questi mesi: con gli altri attori istituzionali, le Regioni in cui vi sono insediamenti dell'intera filiera dell'automotive, con i sindacati, con l'Anfia oltre che con Stellantis stessa». (r.r.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il ministro Adolfo Urso



Braia (Confindustria) e Di Miscio (Anfia): «Per lo stabilimento massima valorizzazione della capacità produttiva e occupazionale»

# Automotive, accordo Anfia-Mimit: «Un nuovo protagonismo per Melfi»

Con «grande entusiasmo», da Confindustria il presidente del Cluster lucano automotive “Fabbrica Intelligente”, Antonio Braia, e il componente del Consiglio direttivo Anfia (gruppo componentisti), Vincenzo Di Miscio, hanno salutato l’intesa sottoscritta a Roma dal presidente Anfia Roberto Vavassori e dal ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso.

L’intesa, oltre a individuare le priorità di intervento a sostegno degli investimenti delle imprese nei prossimi anni, mira a raggiungere l’obiettivo dei volumi annuali superiori al milione di veicoli prodotti negli stabilimenti italiani.

«Un obiettivo - concordano Braia e Di Miscio - entro il quale andrà costruito il futuro della filiera dell’automotive lucano e, in particolare, un nuovo protagonismo dello stabilimento di Melfi con la massima valorizzazione della sua capacità produttiva e occupazionale».

«L’intesa - ha spiegato il presidente Braia - si basa sulla consapevolezza che i prossimi cinque anni saranno decisivi per recuperare la competitività sui mercati europei e mondiali della filiera automotive. L’accordo mira a individuare le priorità per la definizione di un piano strategico di investimenti privati e pubblici per potenziare la capacità di innovazione puntando sulle tecnologie abilitanti della mobilità del futuro. Ed è particolarmente importante l’attenzione che il protocollo assicura agli strumenti straordinaria e ai



— Braia e Di Miscio

fondi specifici per la riqualificazione del personale e la creazione di nuove figure professionali impegnate nelle fasi produttive e commerciali e la creazione di percorsi di formazione per personale tecnico qualificato in linea con le nuove figure individuate».

Stimolo all’incremento della produzione nazionale di veicoli, sostegno agli investimenti per la riconversione produttiva delle aziende della componentistica nei nuovi domini tecnologici, rafforzamento e valorizzazione dei rapporti di fornitura tra il costruttore e la componentistica, ammortizzatori sociali specifici, politiche straordinarie di attrazione degli investimenti di costruttori e componentisti esteri anche attraverso la Zes Unica, adozione di politiche di supporto al mercato per la diffusione della mobilità elettrica e a idrogeno e rinnovo del parco autoveicoli e veicoli commerciali: sono questi alcuni degli assi portanti dell’intesa.

«In particolare, per quello che riguarda Stellantis - ha

aggiunto Vincenzo Di Miscio - si impegna a fornire un importante supporto attraverso uno studio che mapperà la filiera, andando a individuare i fattori che penalizzano la competitività delle aziende soprattutto per quanto riguarda i fattori di produzione. Si tratta di un importante presupposto per la definizione degli interventi necessari a sostenere la competitività delle nostre imprese. Altro punto cruciale è che lo studio prevede di indirizzare, nel rispetto della normativa sulla concorrenza, lo sviluppo delle tecnologie portanti tra i principali operatori automotive partendo da una mappatura puntuale sulla componentistica italiana su parametri chiave. Infine, consideriamo molto positiva la partecipazione di Anfia ai tavoli di confronto nazionali in cui si discuterà del Piano di lavoro con Stellantis per definire le condizioni per aumentare i volumi produttivi degli stabilimenti italiani della multinazionale, e quindi anche di quello di Melfi».

# Braia e Di Miscio: «Pilastro portante su cui fondare la riconversione e il rilancio» «L'intesa con Anfia è fondamentale»

*Effetti positivi dal Governo sull'automotive in Basilicata anche per il Cluster lucano*

«Il protocollo d'intesa siglato da Anfia e Ministero delle Imprese e del Made in Italy è un pilastro portante su cui fondare la riconversione e il rilancio di un settore strategico per il Paese e vitale per la tenuta economica e sociale della Basilicata». A salutare con grande entusiasmo l'intesa sottoscritta nella giornata di mercoledì a Roma dal presidente Roberto Vavassori e dal ministro Adolfo Urso sono il presidente del Cluster Lucano Automotive "Fabbrica Intelligente", Antonio Braia e il componente del Consiglio direttivo Anfia (gruppo componentisti), Vincenzo Di Miscio.

L'intesa, oltre a individuare le priorità di intervento a sostegno degli investimenti delle imprese nei prossimi anni, mira a raggiungere l'obiettivo dei volumi annuali superiori al milione di veicoli prodotti negli stabilimenti italiani.

«Un obiettivo – concordano Braia e Di Miscio – entro il quale andrà costruito il futuro della filiera dell'automotive lucano e, in particolare, un nuovo protagonismo dello stabilimento di Melfi con la massima valorizzazione della sua capacità produttiva e occupazionale».

«L'intesa – spiega il presidente

Braia – si basa sulla consapevolezza che i prossimi cinque anni saranno decisivi per recuperare la competitività sui mercati europei e mondiali della filiera automotive. L'accordo mira a individuare le priorità per la definizione di un piano strategico di investimenti privati e pubblici per potenziare la capacità di innovazione puntando sulle tecnologie abilitanti della mobilità del futuro. Ed è particolarmente importante l'attenzione che il protocollo assicura agli strumenti straordinaria e ai fondi specifici per la riqualificazione del personale e la creazione di nuove figure professionali impegnate nelle fasi produttive e commerciali e la creazione di percorsi di formazione per personale tecnico qualificato in linea con le nuove figure individuate».

Stimolo all'incremento della produzione nazionale di veicoli, sostegno agli investimenti per la riconversione produttiva delle aziende della componentistica nei nuovi domini tecnologici, rafforzamento e valorizzazione dei rapporti di fornitura tra il costruttore e la componentistica, ammortizzatori sociali specifici, politiche straordinarie di attrazione degli investimenti di costruttori e componentisti esteri anche attraverso la Zes Unica, adozione di po-

litiche di supporto al mercato per la diffusione della mobilità elettrica e a idrogeno e rinnovo del parco autoveicoli e veicoli commerciali: sono questi alcuni degli assi portanti dell'intesa.

«In particolare, per quello che riguarda Stellantis – aggiunge Vincenzo Di Miscio – Anfia si impegna a fornire un importante supporto attraverso uno studio che mapperà la filiera, andando a individuare i fattori che penalizzano la competitività delle aziende soprattutto per quanto riguarda i fattori di produzione. Si tratta di un importante presupposto per la definizione degli interventi necessari a sostenere la competitività delle nostre imprese. Altro punto cruciale è che lo studio prevede di indirizzare, nel rispetto della normativa sulla concorrenza, lo sviluppo delle tecnologie portanti tra i principali operatori automotive partendo da una mappatura puntuale sulla componentistica italiana su parametri chiave. Infine, consideriamo molto positiva la partecipazione di Anfia ai tavoli di confronto nazionali in cui si discuterà del Piano di lavoro con Stellantis per definire le condizioni per aumentare i volumi produttivi degli stabilimenti italiani della multinazionale, e quindi anche di quello di Melfi».



**Confindustria**

## Accordo Anfia-Mimit: «Ottimo per Melfi»

Il presidente del Cluster Lucano Automotive «Fabbrica Intelligente», Antonio Braia, e il componente del Consiglio direttivo Anfia (gruppo componentisti), Vincenzo Di Miscio, hanno definito «un pilastro portante su cui fondare la riconversione e il rilancio di un settore strategico per il Paese e vitale per la tenuta economica e sociale della Basilicata» l'intesa siglata a Roma da Anfia e Ministero delle Imprese e del Made in Italy. «Entro l'obiettivo del milione di veicoli prodotti negli stabilimenti italiani - hanno aggiunto - andrà costruito il futuro della filiera dell'automotive lucano e, in particolare, un nuovo protagonismo dello stabilimento di Melfi con la massima valorizzazione della sua capacità produttiva e occupazionale». «I prossimi cinque anni - hanno concluso - saranno decisivi per recuperare la competitività sui mercati europei e mondiali della filiera automotive. Anfia si impegna a fornire un importante supporto a Stellantis, attraverso uno studio che mapperà la filiera, andando a individuare i fattori che penalizzano la competitività delle aziende soprattutto per quanto riguarda i fattori di produzione».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



089849

AUTO



SEGUICI SU INSTAGRAM

[instagram-feed num=9 cols=3]

SEGUICI SU FACEBOOK

ULTIMI TWEET

**Crisalide Press** 10 Ott

A PRESA DIRETTA SOLO IL CORRIERE DELLA SERA

[Twitter](#)

**Crisalide Press** 9 Ott

Giulio Marc D'Alberton è stato nominato Dacia/Mobilize Communication Manager, riporterà a Carlo Leoni, Communication Director del Gruppo Renault Italia.

[Twitter](#)

Ott 20

**ANFIA: ACCORDO STRATEGICO CON IL MIMIT**

Il Ministro delle imprese e del Made in Italy (Mimit) Adolfo Urso e il presidente di [Anfia](#) Roberto Vavassori hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per la transizione del settore automotive. L'obiettivo è di stimolare l'incremento della produzione nazionale per raggiungere volumi superiori al milione di veicoli prodotti negli stabilimenti italiani. Un percorso che porterà al consolidamento delle competenze per la decarbonizzazione della mobilità e all'ampliamento della capacità d'innovazione dei costruttori di veicoli e di componenti, in relazione alle nuove tecnologie chiave per lo sviluppo futuro della mobilità di persone e merci.

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \*

Commento \*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

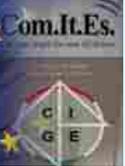
089849

# INFORM

direttore responsabile Goffredo Morgia

Registr. Trib. Roma n.338/2007 del 19-07-2007

## INFORMAZIONI DEL GIORNO – NEWS PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO



ISTITUZIONI

CLICCA SULLA DATA PER LE NOTIZIE DI QUEL GIORNO

Ottobre 2023						
L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					
« Set						

### CHIAVI DI LETTURA

- ◊ ASSOCIAZIONI – PATRONATI
- ◊ CAMERA E SENATO
- ◊ CGIE – COMITES
- ◊ CULTURA
- ◊ ESTERI
- ◊ EVENTI
- ◊ FARNESINA
- ◊ ISTITUZIONI
- ◊ ITALIANI ALL'ESTERO
- ◊ MADE IN ITALY
- ◊ MIGRAZIONI
- ◊ NOTIZIE INFORM
- ◊ RAI ITALIA
- ◊ REGIONI
- ◊ SOCIETA'

### NOTIZIE RECENTI

- ◊ Il 23 novembre a Business Sarajevo il Forum Italia – Bosnia Erzegovina
- ◊ Conclusi gli incontri del Ministro Crosetto in Arabia Saudita e in Qatar
- ◊ "Let's Cyber Game" : presentato il concorso per gli studenti ITS Academy italiani

## MIMIT e ANFIA siglano accordo strategico per la transizione del settore automotive

VENERDÌ, 20 OTTOBRE, 2023 IN ISTITUZIONI

### MINISTERO MADE IN ITALY

ROMA – Firmato a Roma un piano di lavoro condiviso con le priorità di intervento per accelerare la riconversione produttiva e rafforzare la competitività della filiera italiana. Per gestire in maniera coordinata e razionale le sfide della transizione ecologica della filiera automotive italiana al 2030 e al contempo promuovere crescita e possibilità d'impiego in un settore strategico, il Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso e il Presidente di ANFIA Roberto Vavassori hanno sottoscritto a Palazzo Piacentini un protocollo d'intesa che identifica le priorità di intervento a sostegno degli investimenti delle imprese nei prossimi anni. L'obiettivo condiviso del piano di lavoro è quello di stimolare l'incremento della produzione nazionale per raggiungere volumi superiori al milione di veicoli prodotti negli stabilimenti italiani. Un percorso che, attraverso strumenti di supporto ed accompagnamento agli investimenti produttivi e in ricerca e innovazione, porterà al consolidamento delle competenze fondamentali per la decarbonizzazione della mobilità e all'ampliamento della capacità d'innovazione dei costruttori di veicoli e di componenti, in relazione alle nuove tecnologie chiave per lo sviluppo futuro della mobilità di persone e merci, secondo un approccio basato sulla neutralità tecnologica. "Il protocollo di oggi rappresenta un passo importante nella strategia di politica industriale dell'automotive in cui ci focalizziamo sullo sviluppo e sulla riconversione dell'indotto italiano affinché sia competitivo anche nell'era dell'elettrico", ha dichiarato il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso. "Questo accordo è il pilastro su cui costruire un più vasto e complessivo progetto per rilanciare il settore e la produzione nazionale, a partire dall'intesa con Stellantis su cui siamo impegnati in queste settimane. Il nostro obiettivo è la stesura di un piano di transizione di largo respiro volto a rilanciare la produzione e l'occupazione, supportando lo sviluppo di un indotto italiano più innovativo, sostenibile ecologicamente ed economicamente, in coerenza con il futuro dell'industria. Crediamo fortemente che sia possibile invertire la rotta, a partire dai volumi di produzione, su cui ci poniamo l'obiettivo di raggiungere almeno un milione di veicoli all'anno fabbricati nel nostro Paese, perché il Sistema Italia lavora finalmente insieme nella giusta direzione, come abbiamo dimostrato sul fronte europeo. Anche grazie a questo siamo stati in grado di cambiare prima il regolamento sui veicoli leggeri e poi di determinare quello decisivo di Euro 7, con una visione finalmente concreta, realistica, pragmatica, in cui è prevalsa la ragione sulla ideologia", ha aggiunto Urso. "Siamo soddisfatti per questa firma che impegna il MIMIT e l'industria ad una collaborazione reciproca, che conferma la chiara volontà politica del Governo di affrontare al meglio questo momento cruciale per la nostra filiera", ha commentato Roberto Vavassori, Presidente di ANFIA. "Al tempo stesso, siamo consapevoli che questo piano di lavoro rappresenta solo l'inizio di un percorso complesso,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

che impegnerà fortemente le nostre imprese, le parti sociali, i territori e che vedrà un Comitato Tecnico nella funzione di attuazione e coordinamento delle previsioni del piano. ANFIA è impegnata a realizzare uno studio che prevede, tra le altre cose, la mappatura delle competenze già oggi presenti in Italia su tutti gli aspetti e le tecnologie della mobilità veicolare, incluso lo sviluppo di vettori energetici decarbonizzati e gli ambiti della mobilità del futuro come l'elettrificazione, e la guida autonoma, per evidenziarne aree di eccellenza e gap di competitività. La concorrenza globale è fortissima e i nostri competitor americani ed asiatici si muovono velocemente anche grazie ad importanti sostegni pubblici agli investimenti. L'Europa e l'Italia non devono essere da meno ed è quindi ora di accelerare in questa direzione perché non possiamo più permetterci di perdere altro tempo prezioso", ha aggiunto Vavassori. Le principali aree di intervento del protocollo d'intesa verranno declinate nei lavori del "Tavolo automotive", che sarà il luogo di discussione e definizione degli strumenti e delle tempistiche degli interventi condivisi verso l'incremento della produzione nazionale di veicoli, il sostegno agli investimenti per la riconversione produttiva delle aziende della componentistica, il mantenimento e rafforzamento dei centri di ricerca ed innovazione in Italia degli OEMs e dei componentisti. Particolare attenzione verrà poi posta alla riqualificazione del personale e alla creazione di nuove figure professionali, alla tutela dei lavoratori a rischio, all'attrazione degli investimenti esteri anche attraverso l'operatività della ZES unica del Mezzogiorno di futura attivazione, all'adozione di politiche di supporto al mercato per la diffusione della mobilità elettrica e a idrogeno e al rinnovo del parco autoveicoli e veicoli commerciali e al rafforzamento dei rapporti di fornitura tra il costruttore e la filiera della componentistica. Il protocollo prevede che ANFIA si impegni a supportare Stellantis per la definizione, entro 90 giorni, di uno studio di analisi e mappatura della filiera che approfondirà i fattori che penalizzano la competitività delle aziende e l'ecosistema della ricerca e sviluppo in Italia e rispetto agli altri paesi competitor, oltre ad indirizzare lo sviluppo strategico delle tecnologie portanti per il consolidamento dei sottosettori, stabilendo gli orientamenti per l'attuazione della ristrutturazione e del consolidamento degli stessi. Il MIMIT si impegna invece a proseguire il negoziato con Stellantis per condividere in tempi brevi un Piano di lavoro che dovrà definire le condizioni per incrementare gli attuali volumi produttivi degli stabilimenti in Italia, consolidare il posizionamento dei centri di ingegneria e di ricerca e sviluppo italiani nel Gruppo, sviluppare un piano occupazionale e di politiche attive che tenga conto del rinnovato impegno del colosso dell'auto a rilanciare la produzione di veicoli nel nostro Paese, avviando un processo di consolidamento e riposizionamento della componentistica nazionale. (Inform)



- Germania , Fiera del Libro di Francoforte: l'Ambasciatore Varricchio alla cerimonia del 29° Premio Enit
- Il Senatore Pd Giacobbe contrario al cambio del regime fiscale per i lavoratori impatriati: Un errore che crea disagi per le famiglie che stanno tornando e va a penalizzare il Sistema Paese nel suo complesso limitando il rientro di cervelli e di lavoratori altamente specializzati
- Spagna, XXIII Settimana della Lingua Italiana nel Mondo: incontro del Console Generale Manzitti con gli studenti del Liceo Amaldi di Barcellona
- "Le Nuove Frontiere dell'Idrogeno": conferenza all'Ambasciata d'Italia a Parigi organizzata con la Rappresentanza Permanente italiana presso le Organizzazioni Internazionali
- India, Nicola Carè (Pd): Incontro con Vijay Kuram, già ministro dell'agricoltura e ora responsabile del progetto INDIA
- La Francia rende omaggio all'artista italiano Giuseppe Penone
- Camera dei deputati: Regime impatriati, Simone Billi (Lega) con una interrogazione al Ministro Giorgetti chiede modifiche alla bozza del Decreto

#### CRONOLOGIA

- Ottobre 2023
- Settembre 2023
- Agosto 2023
- Luglio 2023
- Giugno 2023
- Maggio 2023
- Aprile 2023
- Marzo 2023
- Febbraio 2023

TERRITORI SUD e ISOLE



20/10/2023

## Automotive, accordo Mimit-Anfia: "Fondamentale per il rilancio di Melfi"



(Antonio Braia, presidente del Cluster Lucano Automotive)

**Intesa per il sostegno alla produzione nazionale di veicoli e per l'innovazione tecnologica, oltreché sul fronte della componentistica. Braia (Cluster Automotive): "I prossimi cinque anni saranno decisivi per recuperare la competitività sui mercati europei e mondiali della filiera automotive. L'accordo mira a individuare le priorità per la definizione di un piano strategico di investimenti privati e pubblici per potenziare la capacità di innovazione"**

Il protocollo d'intesa siglato da Anfia e Ministero delle Imprese e del Made in Italy è un pilastro portante su cui fondare la riconversione e il rilancio di un settore strategico per il Paese e vitale per la tenuta economica e sociale della Basilicata".

A salutare con grande entusiasmo l'intesa sottoscritta nella giornata di mercoledì a Roma dal presidente Roberto Vavassori e dal ministro Adolfo Urso sono il presidente del Cluster Lucano Automotive "Fabbrica Intelligente", Antonio Braia e il componente del Consiglio direttivo Anfia gruppo componentisti, Vincenzo Di Miscio, in seno a Confindustria Basilicata.

L'intesa, oltre a individuare le priorità di intervento a sostegno degli investimenti delle imprese nei prossimi anni, mira a raggiungere l'obiettivo dei volumi annuali superiori al milione di veicoli prodotti negli stabilimenti italiani.

### Punto di ripartenza per la filiera dell'automotive

"Un obiettivo – concordano Braia e Di Miscio – entro il quale andrà costruito il futuro della filiera dell'automotive lucano e, in particolare, un nuovo protagonismo dello stabilimento di Melfi con la massima valorizzazione della sua capacità

TERRITORI NORD-OVEST

TERRITORI NORD-EST

TERRITORI SUD E ISOLE

CREDITO E PMI

AGROALIMENTARE

SOCIETÀ

TURISMO &amp; CULTURA

EVIDENZA

ECONOMIA &amp; POLITICA

TERRITORI CENTRO

EDITORIALE



produttiva e occupazionale”.

“L'intesa – spiega il presidente Braia – si basa sulla consapevolezza che i prossimi cinque anni saranno decisivi per recuperare la competitività sui mercati europei e mondiali della filiera automotive.

L'accordo mira a individuare le priorità per la definizione di un piano strategico di investimenti privati e pubblici per potenziare la capacità di innovazione puntando sulle tecnologie abilitanti della mobilità del futuro.

Ed è particolarmente importante l'attenzione che il protocollo assicura agli strumenti straordinaria e ai fondi specifici per la riqualificazione del personale e la creazione di nuove figure professionali impegnate nelle fasi produttive e commerciali e la creazione di percorsi di formazione per personale tecnico qualificato in linea con le nuove figure individuate”.



(Vincenzo Di Miscio, componente Consiglio direttivo [Anfia](#) gruppo componentisti)

### Gli assi portanti dell'intesa

Stimolo all'incremento della produzione nazionale di veicoli, sostegno agli investimenti per la riconversione produttiva delle aziende della componentistica nei nuovi domini tecnologici, rafforzamento e valorizzazione dei rapporti di fornitura tra il costruttore e la componentistica, ammortizzatori sociali specifici, politiche straordinarie di attrazione degli investimenti di costruttori e componentisti esteri anche attraverso la Zes Unica, adozione di politiche di supporto al mercato per la diffusione della mobilità elettrica e a idrogeno e rinnovo del parco autoveicoli e veicoli commerciali: sono questi alcuni degli assi portanti dell'intesa.

“In particolare, per quello che riguarda Stellantis – aggiunge Vincenzo Di Miscio – [Anfia](#) si impegna a fornire un importante supporto attraverso uno studio che mapperà la filiera, andando a individuare i fattori che penalizzano la competitività delle aziende soprattutto per quanto riguarda i fattori di produzione.

Si tratta di un importante presupposto per la definizione degli interventi necessari a sostenere la competitività delle nostre imprese.

Altro punto cruciale è che lo studio prevede di indirizzare, nel rispetto della normativa sulla concorrenza, lo sviluppo delle tecnologie portanti tra i principali operatori automotive partendo da una mappatura puntuale sulla

componentistica italiana su parametri chiave.

Infine, consideriamo molto positiva la partecipazione di ANFIA ai tavoli di confronto nazionali in cui si discuterà del Piano di lavoro con Stellantis per definire le condizioni per aumentare i volumi produttivi degli stabilimenti italiani della multinazionale, e quindi anche di quello di Melfi".

Redazione Cuoreeconomico  
(Riproduzione riservata)

Per inviare comunicati stampa alla Redazione di

CUOREECONOMICO: [cuoreeconomico@esg89.com](mailto:cuoreeconomico@esg89.com)

WHATSAPP Redazione CUOREECONOMICO: 327 70234751

Per Info, Contatti e Pubblicità scrivere a:

[customer@esg89.com](mailto:customer@esg89.com)

**Argomenti:**

[cluster automotive lucano](#) [vincenzo di miscio](#)

[Ministero delle Imprese](#) [Antonio Braia](#)

[Confindustria Basilicata](#) [stellantis](#) [automotive](#)

[ANFIA](#)

**Leggi anche**



**TERRITORI SUD e ISOLE**

**Automotive, accordo Mimit-Anfia: "Fondamentale per il rilancio di Melfi"**

[Continua a leggere](#)

**TERRITORI SUD e ISOLE**

**Garofalo (Femca Cisl): "Subito accordo di programma per il chimico a Brindisi, a rischio tante famiglie"**

[Continua a leggere](#)

**TERRITORI SUD e ISOLE**

**Regione Puglia, approvata la Legge che sblocca i crediti fiscali "incagliati"**

[Continua a leggere](#)

+39 075 5994    +39 3277023475

**REDAZIONE:** [cuoreeconomico@esg89.com](mailto:cuoreeconomico@esg89.com)    **ADVERTISING:** [customer@esg89.com](mailto:customer@esg89.com)

**MARKETING:** [marketing@cuoreeconomico.com](mailto:marketing@cuoreeconomico.com)

Collabora con CUOREECONOMICO e ESG89 Group

EDITORE: ESG89 GROUP s.r.l. - Perugia - P.IVA: 03146190545 | [Privacy Policy](#) e [Cookie Policy](#)

Direttore Responsabile: Emanuele Lombardini - [direttore.cuoreeconomico@esg89.com](mailto:direttore.cuoreeconomico@esg89.com)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

L'Identità  
Quotidiano Online

HOME POLITICA ESTERI ECONOMIA CULTURA & SPETTACOLO ATTUALITÀ ▾ AMBIENTE SALUTE ROMA NAPOLI PER GLI ABBONATI

ABBONATI ORA ARCHIVIO

ECONOMIA

Economics

By **Alessio Gallicola** 20 Ottobre 2023



ROBERTO VAVASSORI BREMBO

Punta a raggiungere una produzione nazionale di veicoli superiori al milione all'anno l'intesa tra il Mimit guidato da Adolfo Urso e l'Anfia presieduta da Roberto Vavassori. Nell'accordo, inserito il sostegno ad una mappatura che analizzi gli impedimenti alla competitività della filiera, svolta da Stellantis. Che intanto ha lanciato la strategia Pro One che punta, guardando anche alla sua produzione nel sito abruzzese di Atessa, a due milioni di veicoli commerciali entro il 2027 con i sei marchi del gruppo, Citroen, Fiat, Opel, Peugeot, Ram e Vauxhall.

Thales Alenia Space, joint venture tra Thales (67%) e Leonardo (33%), è stata selezionata dall'Agenzia Spaziale Europea per sviluppare soluzioni blockchain che gestiranno tracciabilità e garanzia dell'integrità dei dati di Osservazione della Terra nel suo programma FutureEo. Thales Alenia Space (Loic Rognant, Design authority) collaborerà con la startup slovacca 3IPK per questa tecnologia, forte della sua partecipazione al Programma Copernicus dell'Unione Europea e alla

Publicità

Ultimi articoli

**Renzi torna rottamatore e stavolta fa fuori Calenda**

20 Ottobre 2023

**Manovra, è il giorno del giudizio**

20 Ottobre 2023

**Oggi sciopero generale: a rischio trasporti, mezzi pubblici e scuole**

20 Ottobre 2023

**“La mia relazione con Giambruno finisce qui. Chi credeva di indebolirmi ha sbagliato”**

20 Ottobre 2023

**Israele, bombardamenti sulla Striscia di Gaza: 21 morti. Colpiti oltre 100 obiettivi di Hamas**

20 Ottobre 2023

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

realizzazione dei satelliti Sentinel per il monitoraggio e la protezione ambientale.

Punta a raggiungere una produzione nazionale di veicoli superiori al milione all'anno l'intesa tra il Mimit guidato da Adolfo Urso e l'Anfia presieduta da Roberto Vavassori. Nell'accordo, inserito il sostegno ad una mappatura che analizzi gli impedimenti alla competitività della filiera, svolta da Stellantis. Che intanto ha lanciato la strategia Pro One che punta, guardando anche alla sua produzione nel sito abruzzese di Atessa, a due milioni di veicoli commerciali entro il 2027 con i sei marchi del gruppo, Citroen, Fiat, Opel, Peugeot, Ram e Vauxhall.

Thales Alenia Space, joint venture tra Thales (67%) e Leonardo (33%), è stata selezionata dall'Agenzia Spaziale Europea per sviluppare soluzioni blockchain che gestiranno tracciabilità e garanzia dell'integrità dei dati di Osservazione della Terra nel suo programma FutureEo. Thales Alenia Space (Loïc Rognant, Design authority) collaborerà con la startup slovacca 3IPK per questa tecnologia, forte della sua partecipazione al Programma Copernicus dell'Unione Europea e alla realizzazione dei satelliti Sentinel per il monitoraggio e la protezione ambientale.

Previous article

**Cyclus, al via la piattaforma Cobat per il circular dell'automotive**

Next article

**Manovra, è il giorno del giudizio**

Pubblicità



winover

## L'Identità

Quotidiano online

Direttore Responsabile Tommaso Cerno

Condirettore Alessio Gallicola

Giornalisti Europei Soc. Coop.

Via Teulada, 52 - 00195, Roma

[Privacy Policy](#) | [Cookie Policy](#)

## Testata

Testata iscritta al n°225 del 07/12/2016

presso il Tribunale della Stampa di Roma

già *Giornalisti Europei* fondata da Gino

Falleri

Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi diretti per l'editoria di cui alla legge n° 250/1990 e successive modificazioni.

Impresa iscritta al ROC n°27012

## Ultime Notizie

Renzi torna rottamatore e stavolta fa fuori Calenda

20 Ottobre 2023

Manovra, è il giorno del giudizio

20 Ottobre 2023

Oggi sciopero generale: a rischio trasporti, mezzi pubblici e scuole

20 Ottobre 2023



# RADIO LASER

RADIO, NEWS, EVENTI, MUSICA

- HOME
- RADIOLASER ▾
- PODCAST
- NEWS PER CATEGORIA ▾
- TUTTE LE NEWS ▾
- ASCOLTA LA DIRETTA RADIO TV

## AUTOMOTIVE, ACCORDO ANFIA-MIMIT CRUCIALE PER RILANCIO

20 Ottobre 2023 | Redazione | Comunicazione di servizio, Impresa | 0



Condividi subito la notizia

### E PER UN NUOVO PROTAGONISMO DI MELFI

“Il protocollo d’intesa siglato da ANFIA e Ministero delle Imprese e del Made in Italy è un pilastro portante su cui fondare la riconversione e il rilancio di un settore strategico per il Paese e vitale per la tenuta economica e sociale della Basilicata”. A salutare con grande entusiasmo l’intesa sottoscritta nella giornata di mercoledì a Roma dal presidente Roberto

ASCOLTA E GUARDA RADIO LASER/CITYRADIO



### SPAZIO PROMOZIONALE



MINI FULL ELECTRIC ELETTRIFICATA.

NELLA CONCESSIONARIA ULTRAMOTOR.

PRENOTALA ORA



advertising

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Vavassori e dal ministro Adolfo Urso sono il presidente del Cluster Lucano Automotive "Fabbrica Intelligente", Antonio Braia e il componente del Consiglio direttivo ANFIA (gruppo componentisti), Vincenzo Di Miscio.

L'intesa, oltre a individuare le priorità di intervento a sostegno degli investimenti delle imprese nei prossimi anni, mira a raggiungere l'obiettivo dei volumi annuali superiori al milione di veicoli prodotti negli stabilimenti italiani.

"Un obiettivo - concordano Braia e Di Miscio - entro il quale andrà costruito il futuro della filiera dell'automotive lucano e, in particolare, un nuovo protagonismo dello stabilimento di Melfi con la massima valorizzazione della sua capacità produttiva e occupazionale".

"L'intesa - spiega il presidente Braia - si basa sulla consapevolezza che i prossimi cinque anni saranno decisivi per recuperare la competitività sui mercati europei e mondiali della filiera automotive. L'accordo mira a individuare le priorità per la definizione di un piano strategico di investimenti privati e pubblici per potenziare la capacità di innovazione puntando sulle tecnologie abilitanti della mobilità del futuro. Ed è particolarmente importante l'attenzione che il protocollo assicura agli strumenti straordinaria e ai fondi specifici per la riqualificazione del personale e la creazione di nuove figure professionali impegnate nelle fasi produttive e commerciali e la creazione di percorsi di **formazione** per personale tecnico qualificato in linea con le nuove figure individuate".

Stimolo all'incremento della produzione nazionale di veicoli, sostegno agli investimenti per la riconversione produttiva delle aziende della componentistica nei nuovi domini tecnologici, rafforzamento e valorizzazione dei rapporti di fornitura tra il costruttore e la componentistica, ammortizzatori sociali specifici, politiche straordinarie di attrazione degli investimenti di costruttori e componentisti esteri anche attraverso la Zes Unica, adozione di politiche di supporto al mercato per la diffusione della mobilità elettrica e a idrogeno e rinnovo del parco autovetture e veicoli commerciali: sono questi alcuni degli assi portanti dell'intesa.

"In particolare, per quello che riguarda Stellantis - aggiunge Vincenzo Di Miscio - ANFIA si impegna a fornire un importante supporto attraverso uno studio che mapperà la filiera, andando a individuare i fattori che penalizzano la competitività delle aziende soprattutto per quanto riguarda i fattori di produzione. Si tratta di un importante presupposto per la definizione degli interventi necessari a sostenere la competitività delle nostre imprese. Altro punto cruciale è che lo studio prevede di indirizzare, nel rispetto della normativa sulla concorrenza, lo sviluppo delle tecnologie portanti tra i principali operatori automotive partendo da una mappatura puntuale sulla componentistica italiana su

## LA TUA NUOVA MINI CLUBMAN NON PUÒ ASPETTARE.



SU GARAGE ONLINE MINI CLUBMAN È SUBITO DISPONIBILE PER LA PRENOTAZIONE. SALI DI CATEGORIA.

PRENOTALA ONLINE



advertising



### CERCA

### GLI APPUNTAMENTI

parametri chiave. Infine, consideriamo molto positiva la partecipazione di ANFIA ai tavoli di confronto nazionali in cui si discuterà del Piano di lavoro con Stellantis per definire le condizioni per aumentare i volumi produttivi degli stabilimenti italiani della multinazionale, e quindi anche di quello di Melfi”.



news matera potenza automotive, accordo anfia-mimit cruciale per rilancio 2

Hits: 3

Condividi subito la notizia

**AUTOMOTIVE** **RILANCIO**

« PREVIOUS  
 REGIONE BASILICATA  
 Sistema robotico per chirurgia di nuova generazione al San Carlo, aggiudicata gara



LE ULTIME NEWS

AUTOMOTIVE, ACCORDO ANFIA-MIMIT CRUCIALE PER RILANCIO  
 20 Ottobre 2023

Sistema robotico per chirurgia di nuova generazione al San Carlo, aggiudicata gara  
 20 Ottobre 2023

Csr, adesione straordinaria al bando

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



## Talenti Lucani – Passaggio a Sud

CHI SIAMO ▾

POLITICA &amp; SOCIETÀ ▾

ECONOMIA E MEZZOGIORNO ▾

CULTURA ▾

TERRITORI ▾

TALENTI

SPORT RUBRICHE



### AUTORI DI PASSAGGIO A SUD

Gerardo Acierno, Riccardo Achilli, Raffaele Ambrosio, Patrizia Barrese, Giovanni Benedetto, Gianfranco Blasi, Immacolata Blescia, Marta Bocchio, Antonietta Buccolieri, Franco Cacciatore, Giuseppe Cancellieri, Francesco Castelgrande, Lorenza Colicigno, Antonio Corbo, Marco Cuccarese, Nino Carella, Giovanni Caserta, Pietro Dell'Aquila, Emanuela Di Mare, Cristina Florenzano, Angela Guma, Emanuele Labanchi, Lucia Lapenta, Espedito Moliterni, Ernesto Piragine, Lucio Tufano, Dino De Angelis, Marco Di Geronimo, Domenico Friolo, Francesca Iacovino, Lidia Lavecchia, Ida Leone, Teresa Lettieri, Antonietta Lisco, Antonio Lotierzo, Valerio Lottino, Martina Marotta, Michele Marotta, Margherita Marzario, Carmen Pafundi, Rocco Pesarini, Giuseppe Romaniello, Maria Cristi Sansone, Rocco Sabatella, Maria Ida Settembrino, Rocco Rosa, Vittorio Basentini, Carmen Pafundi, Silvia Favulli, Claudia De Luca, Mario, Faggella, Giuseppe Digilio, Mario Santoro, Anna Maria Scarnato, Marco Tedesco, Vito Telesca, Giovanni Vaccaro, Margherita Lopercolo, Gerardo Lisco, Michele Petruzzo, Piero Ragone, Pinuccio Rinaldi, Michele Saponaro, Pietro Simonetti, Fabio Strinati, Mimmo Toscano, Rossella Villani, Teri Volini

### NEWSLETTER

Iscriviti alla Newsletter di Talenti Lucani e resta sempre aggiornato sulle ultime notizie della tua regione preferita.






### BRAIA: ACCORDO MIMIT-ANFIA FONDAMENTALE PER IL RILANCIO DI MELFI



DI REDAZIONE IL 21/10/2023

IL MEGLIO DEL WEB. POLITICA &amp; SOCIETÀ

Il protocollo d'intesa siglato da **Anfia** e Ministero delle Imprese e del Made in Italy è un pilastro portante su cui fondare la riconversione e il rilancio di un settore strategico per il Paese e vitale per la tenuta economica e sociale della Basilicata\*.

A salutare con grande entusiasmo l'intesa sottoscritta nella giornata di mercoledì a Roma dal presidente Roberto Vavassori e dal ministro Adolfo Urso sono il presidente del **Cluster Lucano Automotive "Fabbrica Intelligente"**, **Antonio Braia** e il componente del Consiglio direttivo **Anfia** gruppo componentisti, **Vincenzo Di Miscio**, in seno a **Confindustria Basilicata**.

L'intesa, oltre a individuare le priorità di intervento a sostegno degli investimenti delle imprese nei prossimi anni, mira a raggiungere l'obiettivo dei volumi annuali superiori al milione di veicoli prodotti negli stabilimenti italiani.

**Punto di ripartenza per la filiera dell'automotive**

“ *.Braia (Cluster Automotive): "I prossimi cinque anni saranno decisivi per recuperare la competitività sui mercati europei e mondiali della filiera automotive. L'accordo mira a individuare le priorità per la definizione di un piano strategico di investimenti privati e pubblici per potenziare la capacità di innovazione"* ”

*“Un obiettivo – concordano Braia e Di Miscio – entro il quale andrà costruito il futuro della filiera dell'automotive lucano e, in particolare, un nuovo protagonismo dello stabilimento di Melfi con la massima valorizzazione della sua capacità produttiva e occupazionale”.*

*“L'intesa – spiega il presidente Braia – si basa sulla consapevolezza che i prossimi cinque anni saranno decisivi per recuperare la competitività sui mercati europei e mondiali della filiera automotive.*

L'accordo mira a individuare le priorità per la definizione di un piano strategico di investimenti privati e pubblici per potenziare la capacità di innovazione puntando sulle tecnologie abilitanti della mobilità del futuro.

Ed è particolarmente importante l'attenzione che il protocollo assicura agli strumenti straordinaria e ai fondi specifici per la riqualificazione del personale e la creazione di nuove figure professionali impegnate nelle fasi produttive e commerciali e la creazione di percorsi di formazione per personale tecnico qualificato in linea con le nuove figure individuate”.

### **Gli assi portanti dell'intesa**

Stimolo all'incremento della produzione nazionale di veicoli, sostegno agli investimenti per la riconversione produttiva delle aziende della componentistica nei nuovi domini tecnologici, rafforzamento e valorizzazione dei rapporti di fornitura tra il costruttore e la componentistica, ammortizzatori sociali specifici, politiche straordinarie di attrazione degli investimenti di costruttori e componentisti esteri anche attraverso la Zes Unica, adozione di politiche di supporto al mercato per la diffusione della mobilità elettrica e a idrogeno e rinnovo del parco autoveicoli e veicoli commerciali: sono questi alcuni degli assi portanti dell'intesa.

*“In particolare, per quello che riguarda Stellantis – aggiunge Vincenzo Di Miscio – **Anfia** si impegna a fornire un importante supporto attraverso uno studio che mapperà la filiera, andando a individuare i fattori che penalizzano la competitività delle aziende soprattutto per quanto riguarda i fattori di produzione.*

*Si tratta di un importante presupposto per la definizione degli interventi necessari a sostenere la competitività delle nostre imprese.*

*Altro punto cruciale è che lo studio prevede di indirizzare, nel rispetto della normativa sulla concorrenza, lo sviluppo delle tecnologie portanti tra i principali operatori automotive partendo da una mappatura puntuale sulla componentistica italiana su parametri chiave.*

*Infine, consideriamo molto positiva la partecipazione di **ANFIA** ai tavoli di confronto nazionali in cui si discuterà del Piano di lavoro con Stellantis per definire le condizioni per aumentare i volumi produttivi degli stabilimenti italiani della multinazionale, e quindi anche di quello di Melfi”. (FONTE CUORE ECONOMICO)*

*IN COPERTINA Antonio Braia, presidente del Cluster Lucano Automotive*

Giornale di Blogger Lucani  
Dir. Resp. Rocco Rosa  
Coordinamento: Ida Leone  
Coordinatore pagine culturali: Leonardo Pisani

Quotidiano Online Iscrizione al Tribunale di  
Potenza N. 7/2011 dir.resp.: Rocco Rosa

Tutti gli Articoli

## \*I principali impegni assunti nel protocollo d'intesa

L'obiettivo condiviso del piano di lavoro è quello di stimolare l'incremento della produzione nazionale per raggiungere volumi superiori al milione di veicoli prodotti negli stabilimenti italiani. Un percorso che, attraverso strumenti di supporto ed accompagnamento agli investimenti produttivi e in ricerca e innovazione, porterà al consolidamento delle competenze fondamentali per la decarbonizzazione della mobilità e all'ampliamento della capacità d'innovazione dei costruttori di veicoli e di componenti, in relazione alle nuove tecnologie chiave per lo sviluppo futuro della mobilità di persone e merci, secondo un approccio basato sulla neutralità tecnologica.

Anfia è impegnata a realizzare uno studio che prevede, tra le altre cose, la mappatura delle competenze già oggi presenti in Italia su tutti gli aspetti e le tecnologie della mobilità veicolare, incluso lo sviluppo di vettori energetici decarbonizzati e gli ambiti della mobilità del futuro come l'elettrificazione, e la guida autonoma, per evidenziarne aree di eccellenza e gap di competitività. La concorrenza globale è fortissima e i nostri competitor americani ed asiatici si muovono velocemente anche grazie ad importanti sostegni pubblici agli investimenti. L'Europa e l'Italia non devono essere da meno ed è quindi ora di accelerare in questa direzione perché non possiamo più permetterci di perdere altro tempo prezioso».

Il protocollo prevede che Anfia si impegni a supportare Stellantis per la definizione, entro 90 giorni, di uno studio di analisi e mappatura della filiera che approfondirà i fattori che penalizzano la competitività delle aziende e l'ecosistema della ricerca e sviluppo in Italia e rispetto agli altri paesi competitor, oltre ad indirizzare lo sviluppo strategico delle tecnologie portanti per il consolidamento dei sottosettori, stabilendo gli orientamenti per l'attuazione della ristrutturazione e del consolidamento degli stessi. Il Mimit si impegna invece a proseguire il negoziato con Stellantis per condividere in tempi brevi un piano di lavoro che dovrà definire le condizioni per incrementare gli attuali volumi produttivi degli stabilimenti in Italia, consolidare il posizionamento dei centri di ingegneria e di ricerca e sviluppo italiani nel Gruppo, sviluppare un piano occupazionale e di politiche attive che tenga conto del rinnovato impegno del colosso dell'auto a rilanciare la produzione di veicoli nel nostro paese, avviando un processo di consolidamento e riposizionamento della componentistica nazionale.

👁 Visite Articolo: 36



< ARTICOLO PRECEDENTE

"LA VORIA", I RACCONTI DELLE  
MEMORIA DI PEPPINO COVIELLO

PROSSIMO ARTICOLO >

CHIRURGIA ROBOTICA MININVASIVA  
AL SAN CARLO, AGGIUDICATA LA  
GARA



Roberto Vavassori hanno sottoscritto a Palazzo Piacentini un protocollo d'intesa che identifica le priorità di intervento a sostegno degli investimenti delle imprese nei prossimi anni.



Disegnare il domani  
Scopri il nuovo progetto dedicato ai giovani e all'orientamento.

L'obiettivo condiviso del piano di lavoro è quello di stimolare l'incremento della produzione nazionale per raggiungere volumi superiori al milione di veicoli prodotti negli stabilimenti italiani. Un percorso che, attraverso strumenti di supporto ed accompagnamento agli investimenti produttivi e in ricerca e innovazione, porterà al consolidamento delle competenze fondamentali per la decarbonizzazione della mobilità e all'ampliamento della capacità d'innovazione dei costruttori di veicoli e di componenti, in relazione alle nuove tecnologie chiave per lo sviluppo futuro della mobilità di persone e merci, secondo un approccio basato sulla neutralità tecnologica.

## Transizione automotive, verso la riconversione produttiva delle aziende

Le principali aree di intervento del protocollo d'intesa verranno declinate nei lavori del "Tavolo automotive", che sarà il luogo di discussione e definizione degli strumenti e delle tempistiche degli interventi condivisi verso l'incremento della produzione nazionale di veicoli, il sostegno agli investimenti per la **riconversione produttiva delle aziende** della componentistica, il mantenimento e rafforzamento dei centri di ricerca ed innovazione in Italia degli OEMs e dei componentisti.

Particolare attenzione verrà poi posta alla riqualificazione del personale e alla creazione di nuove figure professionali, alla tutela dei lavoratori a rischio, all'attrazione degli investimenti esteri anche attraverso l'operatività della ZES



Clicca e scopri Banca Generali

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

unica del Mezzogiorno di futura attivazione, all'adozione di politiche di supporto al mercato per la diffusione della mobilità elettrica e a idrogeno e al rinnovo del parco autoveicoli e veicoli commerciali e al rafforzamento dei rapporti di fornitura tra il costruttore e la filiera della componentistica.

TAGS [transizione automotive](#) [transizione automotive mimit](#) [anfia](#)  
[transizione automotive riconversione industriale](#) [transizione automotive urso](#)



Precedente

Rete unica Tim, due riunioni per decidere sul futuro

Prossimo

Visione sicurezza, l'evento che vuole rendere migliore la viabilità



**Victor De Crunari**

[Articoli della stessa categoria](#) [Articoli dello stesso autore](#)



Visione sicurezza, l'evento che vuole rendere migliore la viabilità



Rete unica Tim, due riunioni per decidere sul futuro



Registro imprese camera di commercio, saldo attivo tra luglio e settembre



**Clicca e scopri Banca Generali**

Media error: Format(s) not supported or source(s) not found

Scarica il file: [https://www.economymagazine.it/wp-content/uploads/2022/11/Untitled1.mp4?\\_ =1](https://www.economymagazine.it/wp-content/uploads/2022/11/Untitled1.mp4?_=)

EcoTODAY

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

L'analisi

di Christian Benna

In cima alla piramide della componentistica per l'auto, uno dei principali polmoni economici del Piemonte (e del Paese) con 19 miliardi di euro di giro d'affari, 728 imprese e 56mila occupati, comincia a tirare un'aria gelida. Nel corso dell'ultimo anno le imprese più grandi della filiera, quelle che si interfacciano direttamente con i car maker, i fornitori di moduli e integratori di sistemi, hanno perso circa 600 addetti. Altri 250 posti di lavoro sono andati in fumo tra gli specialisti puri, motorsport e e infomobilità. Una flessione complessiva dell'1,3%, certificata ieri da Anfia nel report sulla componentistica, che è una spia d'allarme soprattutto

L'ex Fca

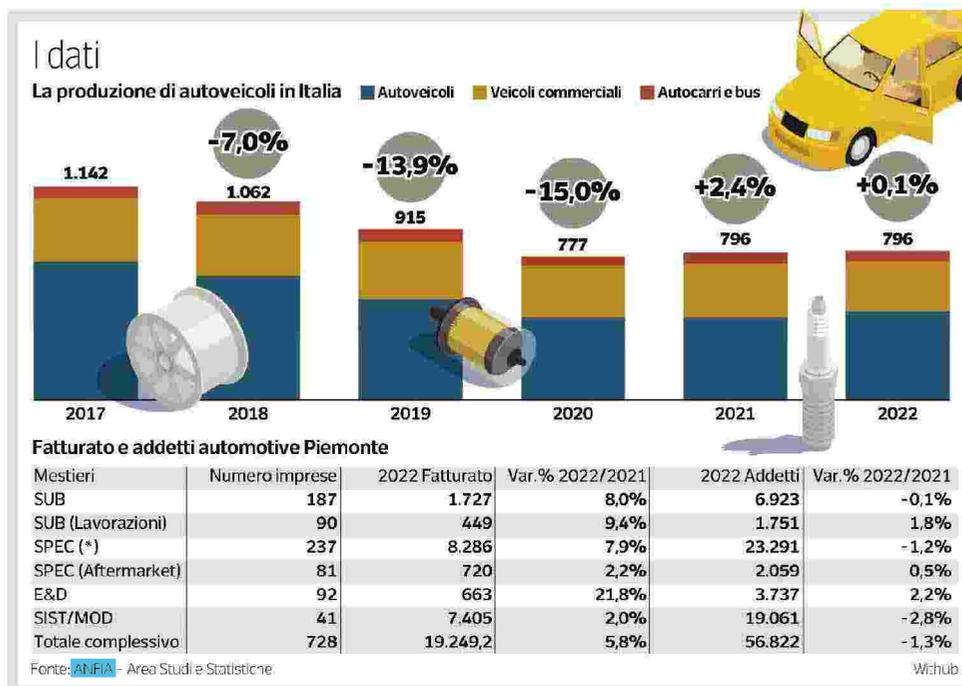
Un terzo delle imprese dipende dagli ordini di Stellantis per oltre il 50% dei ricavi

perché il 2022 è stato un anno tutto sommato buono per l'auto a livello globale. Ma quei nodi, che intrecciano il cambiamento tecnologico e ambientale, dal motore termico all'elettrico, lo spostamento del baricentro produttivo verso la Cina, e il riassetto dei car maker europei, cominciano a venire al pettine. Da mercoledì torna, per due settimane, la cassa integrazione a Mirafiori sulla linea della 500 elettrica. E a novembre la produzione dovrebbe riprendere con turni quasi dimezzati, a 175 vetture al giorno. «Su tutta la filiera stanno tomanando gli ammortizzatori sociali. C'è un sacco di cassa, così tanta non se ne vedeva da tempo», commenta Vito Benevento, della Uilm.

Il calo è fisiologico e arriva dopo anni di crescita. Dipende dalla Germania, per la prima volta in recessione. Dipende dal caro materic prime, che ha fatto volare i fatturati ma compresso i margini. E dipende anche da Stellantis. La quota di fatturato medio generata dalle vendite al gruppo nato da Fca e Psa si è ridotto

# L'auto frena in Piemonte In dodici mesi persi più di 700 posti di lavoro

La filiera vale 19 miliardi. Ma nel 2022 è calata l'occupazione



dal 40,7 al 35%. Un'impresa su tre della componentistica piemontese dipende per oltre il 50% del fatturato da Stellantis. Diventa quindi centrale, come ha ricordato Marco Stella, presidente del gruppo componente di Anfia, l'accordo sull'auto che sta studiando il ministero del Made in Italy. «Abbiamo siglato nei giorni scorsi un'intesa con il Mimit che ageverà le misure di sostegno agli investimenti per riconversioni produttive e per il reskilling. Ora attendiamo

l'accordo con Stellantis». L'obiettivo del ministro Urso di riportare l'Italia a produrre un milione di veicoli, come già fa la Francia, è ancora oggetto di trattativa con il vertice Stellantis. In ballo ci sono 6 miliardi di fondi che il governo intende investire nella filiera dell'auto, a patto di un aumento della manifattura. Oggi l'Italia è il 19esimo paese nel mondo per produzione di autoveicoli, circa 750 mila, comprendendo anche i veicoli commerciali. «La filiera è in

salute — commenta Dario Gallina, presidente della Camera di commercio di Torino — ma serve una risposta di sistema per gestire il cambiamento. Le imprese faticano a stare al passo». Il 36% delle imprese della componentistica ammette di temere la corsa dei brand cinesi sul mercato. «Una volta le aziende del Far East cercavano alleanze tecnologiche in Europa. Oggi sono indipendenti e autonome e pronte a crescere nei nostri mercati», commenta Maurizio Martinelli, ceo di Valeo Italia. La data cerchiata in rosso nelle agende di tutte le imprese è quella del 2035 quando in Europa non si produrranno vetture con motori endotermici. «Il motore scomparirà, ma noi non vogliamo scomparire — racconta Edoardo Pavesio del gruppo Sila di Orbassano —. Abbiamo riconvertito la produzione in cambi automatici per le nuove vetture, anche elettriche, e riportato la produzione di schede elettroniche dalla Cina. Siamo pronti alla sfida ma in futuro servono più volumi».



Stella (Anfia)

Il nostro accordo con il Mimit ageverà la riconversione delle aziende. Ora serve un patto con Stellantis



Gallina (Camera)

Lo stato di salute delle imprese è buono ma abbiamo bisogno di una risposta di sistema



Pavesio (Sila)

Il nostro business principale è il cambio che però è destinato a scomparire con il motore. Ma abbiamo investito in nuovi prodotti automatici

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[ABBONATI ALLA RIVISTA](#) [LIBRI E MANUALI](#)

[Home](#) » [Accordo tra MIMIT e Anfia per la transizione ecologica nell'automotive](#)

# Accordo tra MIMIT e Anfia per la transizione ecologica nell'automotive

[Automotive](#) [Economia](#)

24 Ottobre 2023

Redazione

Condividi



Per gestire in maniera coordinata e razionale le sfide della transizione ecologica della filiera automotive italiana al 2030 e, al contempo, promuovere crescita e possibilità d'impiego in un settore strategico, il **Ministro delle Imprese e del Made in Italy** Adolfo Urso e il presidente di **Anfia** Roberto Vavassori hanno sottoscritto il 18 ottobre a Palazzo Piacentini (Roma) un **protocollo d'intesa** che identifica le priorità d'intervento a sostegno degli investimenti delle imprese nei prossimi anni.

L'obiettivo condiviso del piano di lavoro è quello di **stimolare l'incremento della produzione nazionale** per raggiungere volumi superiori al milione di veicoli prodotti negli stabilimenti italiani. Un percorso che, attraverso **strumenti di supporto** e accompagnamento **agli investimenti produttivi e in ricerca e innovazione**, porterà al consolidamento delle competenze fondamentali per la **decarbonizzazione della mobilità** e all'**ampliamento della capacità d'innovazione** dei costruttori di veicoli e di componenti, in relazione alle nuove tecnologie chiave per lo sviluppo futuro della mobilità di persone e merci.

## I commenti dei due firmatari dell'accordo

## Sfoggia la rivista



n.7 - Ottobre 2023



n.6 - Settembre 2023



n.5 - Giugno 2023

[Edicola Web](#)

## Notizie da MeccanicaneWS

- PROMAC: centro di lavoro per**

“Il protocollo di oggi rappresenta un passo importante nella strategia di politica industriale dell’automotive in cui ci focalizziamo sullo **sviluppo e sulla riconversione della filiera italiana** affinché sia competitiva anche nell’era dell’elettrico”, ha dichiarato **Adolfo Urso**. “Questo accordo è il pilastro su cui costruire un più vasto e complessivo progetto per rilanciare il settore e la produzione nazionale, a partire dall’**intesa con Stellantis** su cui siamo impegnati in queste settimane. Il nostro obiettivo è la stesura di un **piano di transizione di largo respiro**, volto a rilanciare la produzione e l’occupazione, supportando lo sviluppo di una filiera italiana più innovativa, sostenibile ecologicamente ed economicamente, in coerenza con il futuro dell’industria”.



La stretta di mano tra il **Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso**, e il **presidente di Anfia, Roberto Vavassori**

“Crediamo fortemente che sia possibile invertire la rotta”, ha aggiunto il ministro, “a partire dai volumi di produzione, su cui ci poniamo **l’obiettivo di raggiungere almeno un milione di veicoli all’anno fabbricati nel nostro Paese**. Perché il Sistema Italia lavora finalmente insieme nella giusta direzione, come abbiamo dimostrato sul fronte europeo. Anche grazie a questo, siamo stati in grado di cambiare prima il **regolamento sui veicoli leggeri** e poi di determinare quello decisivo di **Euro 7**, con una visione finalmente concreta, realistica, pragmatica, in cui è prevalsa la ragione sull’ideologia”.

“Siamo soddisfatti per questa firma, che impegna il MIMIT e l’industria a una collaborazione reciproca, a conferma della chiara volontà politica del Governo di affrontare al meglio questo momento cruciale per la nostra filiera”, ha commentato **Roberto Vavassori**. “Al tempo stesso, siamo consapevoli che questo piano di lavoro rappresenta solo l’inizio di un percorso complesso, che impegnerà fortemente le nostre imprese, le parti sociali, i territori e che vedrà un **Comitato Tecnico** nella funzione di attuazione e coordinamento delle previsioni del piano. **Anfia** è impegnata a realizzare uno **studio che prevede**, tra le altre cose, **la mappatura delle competenze** già oggi presenti in Italia su tutti gli aspetti e le tecnologie della mobilità veicolare, incluso lo sviluppo di **vettori energetici decarbonizzati** e gli ambiti della **mobilità del futuro**, come l’elettrificazione e la guida autonoma, per evidenziarne aree di eccellenza e gap di competitività”.

“La concorrenza globale è fortissima e i nostri competitor americani e asiatici si muovono velocemente, anche grazie a importanti sostegni pubblici agli investimenti”, ha concluso il presidente di **Anfia**. “L’Europa e l’Italia non devono essere da meno ed è quindi ora di accelerare in questa direzione, perché non possiamo più permetterci di perdere altro tempo prezioso”.

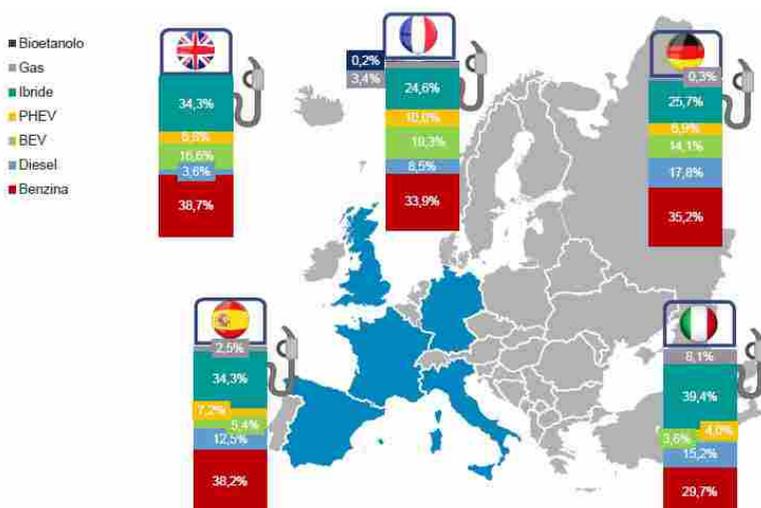
## Gli impegni presi da **Anfia** e da MIMIT

fresatura e fresatura-tornitura

- Le modifiche al Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro
- Attuatore pneumatico lineare a basso costo realizzato in stampa 3D

## Notizie da Il Progettista Industriale

- **DIGITAL TWIN**. L’incontro tra Fisico e Digitale
- Tecniche di estensione della vita dei sistemi meccanici
- Le catene portacavi in acciaio, le favorite di lunga durata



Secondo i dati preliminari Anfia di settembre, il mercato francese era quello con la maggior quota di autovetture ricaricabili nei cinque principali mercati europei (29,3% del mercato), soprattutto grazie alla quota di BEV (Battery Electric Vehicle), seguita dal Regno Unito (23,4%)

d'intervento del protocollo d'intesa verranno declinate nei lavori del "Tavolo automotive", che sarà il luogo di discussione e definizione degli strumenti e delle tempistiche degli interventi condivisi verso l'**incremento della produzione nazionale di veicoli**, il **sostegno agli investimenti per la riconversione produttiva** delle aziende della componentistica, il mantenimento e il **rafforzamento dei centri di ricerca e innovazione** in Italia degli OEM e dei componentisti.

Particolare attenzione verrà poi posta alla **riqualificazione del personale** e alla creazione di nuove figure professionali, alla tutela dei lavoratori a rischio, all'**attrazione degli investimenti esteri** anche attraverso l'operatività della **ZES (Zona Economica Speciale) unica del Mezzogiorno** di futura attivazione, all'adozione di **politiche di supporto al mercato** per la diffusione della mobilità elettrica e a idrogeno, **al rinnovo del parco autovetture** e veicoli commerciali e al rafforzamento dei rapporti di fornitura tra il costruttore e la filiera della componentistica.

Il protocollo prevede che Anfia si impegni a supportare Stellantis per la definizione, entro 90 giorni, di uno **studio di analisi e mappatura della filiera** che approfondirà i fattori che penalizzano la competitività delle aziende e l'ecosistema di ricerca e sviluppo in Italia rispetto agli altri paesi competitor, oltre a **indirizzare lo sviluppo strategico delle tecnologie portanti** per il consolidamento dei sottosettori, stabilendo gli orientamenti per l'attuazione della ristrutturazione e del consolidamento degli stessi. Il MIMIT si impegna invece a **proseguire il negoziato con Stellantis** per condividere in tempi brevi un piano di lavoro che dovrà definire le condizioni per incrementare gli attuali volumi produttivi degli stabilimenti in Italia, **consolidare il posizionamento dei centri di ingegneria e di ricerca e sviluppo** italiani nel gruppo, **sviluppare un piano occupazionale e di politiche attive** che tenga conto del rinnovato impegno del colosso dell'auto a rilanciare la produzione di veicoli nel nostro Paese, avviando un processo di consolidamento e riposizionamento della componentistica nazionale.

Tag: [accordo](#) [Adolfo Urso](#) [anfia](#) [automotive](#) [Ministro delle Imprese e del Made in Italy](#)  
[mobilità elettrica](#) [Roberto Vavassori](#) [Stellantis](#)

## Ti potrebbero interessare